

I.C.
"GIUSEPPE GRASSA"



PTOF

2022 - 25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIUSEPPE GRASSA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6778/II.5.** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 13/02*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Grassa" si trova a Mazara del Vallo, comune della provincia di Trapani, che si affaccia sul Mar Mediterraneo a meno di 200 Km dalle coste tunisine e che sorge su un antico sito fenicio alla foce del fiume Màzaro. La città, nota come città del "Satiro Danzante", è uno dei più importanti porti pescherecci d'Italia. Le attività economiche che maggiormente la contraddistinguono sono la pesca, l'industria cantieristica e alimentare, in special modo quella del pesce; in crescita sono il settore terziario e quello turistico. Per la sua posizione geografica, la città ha sempre manifestato una configurazione multi-etnica e multiculturale, in cui è cospicuo l'elemento extracomunitario, ormai ben inserito nel tessuto socio-economico del territorio.



Gli alunni provengono principalmente da famiglie esercenti attività marinare, artigianali e commerciali, in minor misura da famiglie che svolgono la libera professione o attività imprenditoriali e impiegatizie.

In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati.

La scuola è collocata in una zona periferica della città. Gli edifici, che accolgono l'utenza della scuola secondaria di primo grado, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sono situati sulle rive opposte del fiume Mazàro che divide Mazara del Vallo in due zone.



Il territorio si caratterizza per esperienze consolidate nel campo delle politiche per l'integrazione sociale, presenza di associazioni Onlus e della Diocesi come attori riconoscibili nella promozione della coesione sociale, mancanza di evidenti segnali di conflittualità con la comunità maghrebina, impegno per il miglioramento delle relazioni sociali e della qualità della vita.

L'ente locale, il Comune, collabora con l'Istituzione scolastica per migliorare le strutture e infrastrutture e contrastare la dispersione scolastica con progetti che mirano alla prevenzione del disagio attraverso attività extracurricolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIUSEPPE GRASSA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC843007
Indirizzo	VIA LUIGI VACCARA N. 25 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Telefono	0923908438
Email	TPIC843007@ISTRUZIONE.IT
Pec	TPIC843007@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

SCUOLA INFANZIA "S.S.G.PAOLO II? (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA843014
Indirizzo	VIA SANTORO BONANNO S.N.C. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

PLESSO "S. S. G.PAOLO II? (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE843019
Indirizzo	VIA SANTORO BONANNO S.N.C. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO



Numero Classi	9
Totale Alunni	164

S.M.S."G.GRASSA" MAZARA VALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM843018
Indirizzo	VIA VACCARA ,25 SUCC. VIA GUALTIERO MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Numero Classi	21
Totale Alunni	432

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce il 1° settembre dell'anno duemiladiciassette per effetto del Decreto Assessoriale n. 921 del 15 febbraio 2017, concernente il Piano di Dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2017/2018, che ha disposto la fusione della Scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo "P. Borsellino" di Mazara del Vallo con la Scuola Secondaria di Primo Grado "Giuseppe Grassa"* di Mazara del Vallo per la costituzione di un nuovo Istituto Comprensivo. Con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio XI, Ambito Territoriale della Provincia di Trapani, prot. n. 0003043 del 10 aprile 2018, l'Istituto Comprensivo di nuova formazione viene intitolato "Giuseppe Grassa", in onore dell'eroico aviatore mazarese perito nel 1920, durante il raid Roma-Tokio ideato da Gabriele D'Annunzio.





L'Istituto comprensivo quindi comprende:

- 4 sezioni nella Scuola dell'infanzia
- 9 classi nella Scuola Primaria
- 21 classi nella Scuola Secondaria di Primo Grado.



*Nata nel 1962, anno dell'unificazione tra avviamento professionale e scuola media.

L' Istituto Comprensivo "G.Grassa" è costituito da due sedi:

- la Sede di via Luigi Vaccara, dove sono ubicati la Presidenza, la Segreteria e parte delle sezioni della Scuola Secondaria di primo grado;



- la Sede di via Gualtiero, dove sono ubicate la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e altre sezioni della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Gli edifici sono in buone condizioni. A seguito delle misure emergenziali anti COVID-19 sono stati realizzati degli interventi di edilizia leggera per dotarli di infrastrutture idonee alle attività diversificate.

La Scuola dispone di:

- un'aula magna nelle sede di via Vaccara e di un'auditorium in via Gualtierio;



- aule accoglienti dotate di LIM e Monitor touch; biblioteca; aule multimediali;

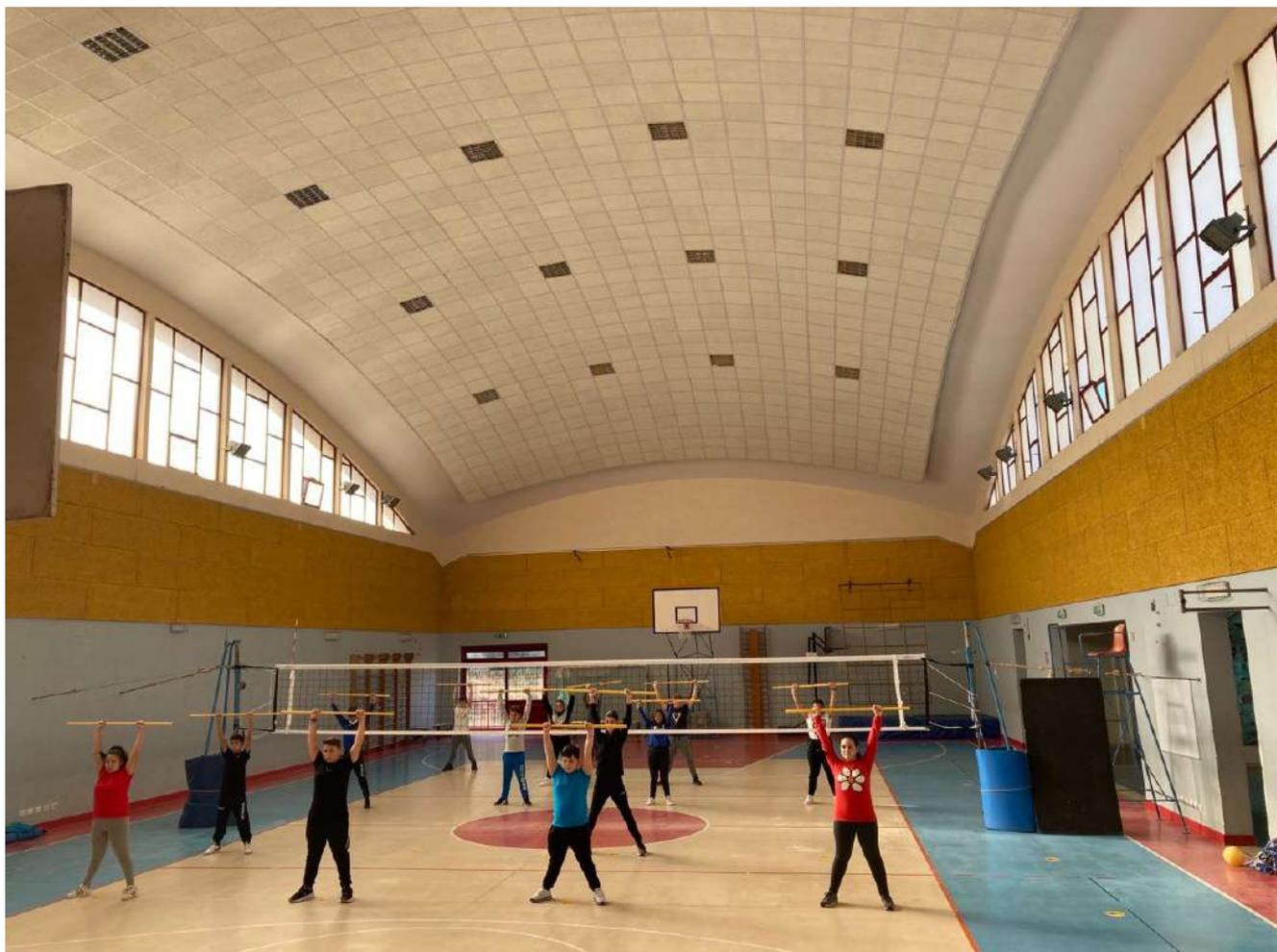


- laboratori scientifici;



- sale docenti dotate di postazioni multimediali e LIM, aula verde, palestra, campo sportivo di calcetto a cinque , ecc..





La palestra si trova nel plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado di via G. Gualtiero e pertanto, gli alunni dei plessi di via L. Vaccara devono raggiungerla con lo scuolabus. Questa situazione comporta che le ore di educazione fisica devono essere consecutive e la contemporanea presenza di più classi.

Le risorse economiche sono erogate all'Istituto Comprensivo dal MIUR, dall'INDIRE, dalla Regione Sicilia, dall'ente locale e dall'Unione Europea - fondi FSE e FESR.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Ceramica	1
	Serra	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio bus sede centrale e palestra	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	83
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	71
	LIM e SmartTV nelle aule	42



Approfondimento

L'auditorium, l'aula magna, la presidenza e la sala docenti sono dotati di LIM.

Il servizio mensa è previsto per la Scuola dell'Infanzia.



Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	19



Aspetti generali

Dal Rapporto di valutazione sono apparse aree di criticità che richiedono azioni di miglioramento da parte del Dirigente scolastico, che mirino al rafforzamento della qualità professionale dei docenti e all'innalzamento degli esiti scolastici; pertanto il Dirigente Scolastico intende promuovere una didattica inclusiva e ambienti di apprendimento innovativi in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito, come indicato nell'Atto di Indirizzo (prot. 6778/II.5.1 del 17/10/2022).

Nello specifico, l'Istituto Comprensivo è tenuto a:

- Programmare modalità e tempi delle attività di recupero, prima dell'inizio delle lezioni e/o durante il primo periodo didattico, indicando tipologia e durata degli interventi, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti ed in riferimento ai contenuti essenziali individuati nel precedente anno scolastico;
- Programmare adeguati interventi di potenziamento/valorizzazione dei talenti e delle eccellenze, quali la partecipazione a giochi, gare, concorsi, percorsi di approfondimento e laboratoriali per livello, in modo particolare applicati alla didattica dell'Italiano, della Matematica, dell'Inglese;
- Strutturare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, incrementando tutte le attività riferite ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà;
- Potenziare le attività di inclusione, attivando percorsi didattici che prevedano il più ampio coinvolgimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni stranieri, con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o in condizioni di svantaggio socioculturale) e garantendo un monitoraggio ed un intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo promuovendo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
- Attivare corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, al fine dell'alfabetizzazione e del perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e di mediatori culturali;
- Prevedere l'apertura pomeridiana della scuola con offerta di attività extrascolastiche educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive;



- Promuovere lo sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari;
- Definire un sistema di orientamento, che aiuti l'alunno nel suo ingresso alla scuola secondaria a conoscere se stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta veramente consapevole. Obiettivo dell'Istituto è anche perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA DI PROCESSO - Curricolo, Progettazione e Valutazione				
Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatore	Modalità di rilevazione	Azioni
<p>Progettare curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.</p> <p>Realizzare attività mirate al recupero e al potenziamento, laboratori e attività di counseling sfruttando la quota di autonomia del 20% e i fondi previsti dal PNRR-Intervento</p>	<p>Introduzione nell'azione didattica di metodologie e percorsi finalizzati al miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi e al superamento delle criticità</p> <p>Condivisione di buone pratiche</p> <p>Sviluppo di un clima di apprendimento</p>	<p>Riunioni verbalizzate</p> <p>Griglie di osservazione</p> <p>Valutazione dell'attività proposta e dei risultati ottenuti</p>	<p>Monitoraggio progetti</p> <p>Questionari di gradimento</p> <p>Progettazione di Unità di apprendimento trasversali</p>	<p>Analisi e revisione della progettazione didattica annuale</p> <p>Programmazione di prove comuni e condivisione delle modalità di valutazione</p> <p>Azioni di miglioramento</p>



<p>straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado.</p> <p>Implementare prove standardizzate condivise per classi parallele in italiano, matematiche e inglese e le relative rubriche per la loro valutazione</p>	<p>positivo, definizione e rispetto di regole di comportamento</p>			
<p>Costruire percorsi progettuali di Educazione Civica per valorizzare la scuola come comunità, e prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo</p>	<p>Promozione delle competenze chiave di cittadinanza</p>	<p>Partecipazione a progetti condivisi a livello verticale</p>	<p>Questionario di gradimento</p>	<p>Predisposizione e attuazione di percorsi progettuali di cittadinanza attiva</p> <p>Interventi di prevenzione di forme di discriminazione e bullismo</p>
<p>AREA DI PROCESSO - Ambiente di apprendimento</p>				
<p>Obiettivo di processo</p>	<p>Risultati attesi</p>	<p>Indicatore</p>	<p>Modalità di rilevazione</p>	<p>Azioni</p>



<p>Sviluppare le competenze digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso pratiche innovative, allestimento di laboratori e uso consapevole delle risorse della rete.</p>	<p>Utilizzo di pratiche didattiche innovative.</p> <p>Promozione del confronto professionale per macroaree.</p> <p>Formazione/aggiornamento del personale docente</p>	<p>Numero di docenti che mettono in atto le strategie digitali innovativi e numero di alunni che utilizzano le nuove tecnologie nel lavoro in classe e/o a casa</p>	<p>Progettazioni di piani annuali di didattica digitale.</p> <p>Verbali di interclasse e di dipartimenti.</p> <p>Registri presenze nei laboratori multimediali e uso attrezzature tecnologiche.</p> <p>Numero docenti formati su metodologie didattiche innovative.</p>	<p>Progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione</p> <p>Pianificazione di attività di formazione digitale per allievi e docenti</p> <p>Sperimentazione della didattica digitale nei vari ordini scolastici</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AREA DI PROCESSO - Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatore	Modalità di rilevazione	Azioni
<p>Prevedere percorsi educativi trasversali volti al recupero degli alunni in difficoltà (BES,</p>	<p>Partecipazione attiva di tutti gli studenti ai progetti che favoriscono l'inclusione e un maggiore incremento di momenti associativi e formativi</p>	<p>Numero di attività e progetti per l'inclusione e del numero di alunni coinvolti.</p>	<p>Tramite le schede progetti, rilevazione del numero dei docenti</p>	<p>Attività di recupero e potenziamento della didattica per il successo formativo di tutti gli alunni.</p>



Disagio,
Dispersione
scolastica).

partecipanti,
numero alunni
coinvolti,
numero di ore
destinate ai
progetti.

Progetti che
mirino a
sviluppare
competenze
trasversali per
una maggiore
inclusione

AREA DI PROCESSO - Continuità e Orientamento

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatore	Modalità di rilevazione	Azioni
Implementare percorsi di continuità e orientamento per consentire agli alunni di operare scelte consapevoli riguardo il percorso scolastico e professionale futuro.	Prevenzione delle difficoltà di passaggio tra i vari ordini scolastici	Numero di alunni in abbandono scolastico	Questionario di monitoraggio. Rilevazione dei dati a distanza	Mostrare agli alunni delle sezioni in uscita dalla scuola dell'infanzia e delle classi quinte della scuola primaria l'ambiente che presto li accoglierà, motivandoli e rassicurandoli emotivamente attraverso visite e laboratori organizzati dai compagni degli ordini di scuola successivi. Offrire strumenti e strategie per la maturazione di



				<p>una scelta orientativa degli alunni e delle famiglie attraverso l'attivazione di "giornate di orientamento", incontri, open day, laboratori.</p> <p>Orientare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado verso una scelta consapevole e ponderata della Scuola Secondaria di secondo grado da frequentare</p>
--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AREA DI PROCESSO – Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatore	Modalità di rilevazione	Azioni
Promuovere iniziative formative rivolte ai docenti al fine di migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline del curriculum	Partecipazione responsabile e professionale alle attività di supporto relative alla gestione ed organizzazione della scuola	Numero docenti partecipanti ai corsi di formazione	Banche dati sui curricula del personale. Mappa delle competenze interne e conseguente	Incentivare la formazione del personale docente in servizio



Potenziare le attività di formazione e aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative e inclusive..	Partecipazione a corsi autoformazione e formazione		<p>articolazione in gruppi di lavoro e assegnazione degli incarichi.</p> <p>Certificazioni finali</p> <p>Spese tramite carta docenti</p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Attività	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Incontri di dipartimento e Interclasse	X		X		X			X				
Analisi e adattamento della progettazione curricolare	X	X										
Elaborazione di prove comuni	X		X		X				X			
Somministrazione e valutazione delle prove comuni		X			X				X			
Elaborazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento			X	X	X	X	X	X				
Attuazione di progetti di cittadinanza attiva		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifica e valutazione dei									X			



feedback degli allievi												
Potenziamento dei laboratori informatici mobili	X	X	X	X								
Attivazione di percorsi di didattica digitale integrata	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Laboratori ponte tra i diversi ordini di scuola	X		X	X	X				X			
Giornate di Orientamento "Open day"				X	X							
Visite guidate in istituti di istruzione secondaria di secondo grado del comune			X	X								
Attività di orientamento (incontro on-line, webinar,)			X	X	X							
Corsi di Formazione e Autoformazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X			



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nella fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza.
Potenziare le eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese sia nelle classi della scuola Primaria sia nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardo

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati nelle fasce 1 e 2 verso la fascia 3.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.



Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli allievi sono guidati nella costruzione dei loro saperi attraverso strategie didattiche che favoriscono l'esplorazione e la scoperta, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze pregresse. Il percorso di innovazione sarà strutturato attraverso:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per superare il modello trasmissivo della scuola (learning by doing);
- le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- la progettazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.

Grazie alla presenza in tutte le aule di LIM o schermi multifunzioni, tablet e connessione tramite wi-fi ad internet, ci si propone di realizzare dei percorsi formativi basati su metodologie innovative quali flipped-classroom, collaborative learning, ecc., di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici (BYOD), di promuovere una didattica attiva e collaborativa.

L'uso di tali tecnologie porterà a rafforzare la propria autonomia e a favorire l'uso consapevole dei dispositivi e delle risorse presenti in rete nell'ottica della promozione della cittadinanza digitale. Le nuove conoscenze ricavate dalle ricerche in rete saranno discusse e condivise tra i vari gruppi sotto la costante supervisione del docente.

Ulteriori spazi di ricerca attiva e cooperativa sono stati attrezzati con l'acquisizione delle sedute



innovative progettate per una Scuola sicura e per garantire il distanziamento interpersonale.

L'Istituto intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo con il potenziamento della lingua inglese mediante il metodo CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATE LEARNING: apprendimento integrato di contenuti e linguaggio) Inglese/Scienze e Inglese/Educazione Civica nelle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Grassa" quest'anno ha ottenuto, con delibera n° 5 del 14 giugno 2022 del Collegio dei Docenti e con delibera n° 66/07 del 29 giugno del Consiglio d'Istituto, l'approvazione del progetto sperimentale a curricolo ordinario con indirizzo sportivo e il consenso alla rete nazionale "Scuole per lo Sport", che permette, tramite l'interazione con altri istituti sul territorio italiano, di esaminare, approfondire e compiere attività in collaborazione su tematiche definite.

L'Istituto Comprensivo punta con forza allo sport, riconoscendone il grande valore educativo e di formazione motoria, psicologica, emozionale e sociale. Pietra miliare dell'istituto è il Centro Sportivo Scolastico, struttura finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva. Il Centro si propone di promuovere e organizzare tutte le attività formative dell'Educazione Fisica, Motoria e Sportiva con un occhio attento verso tutti i progetti tecnici ministeriali e locali che mirano a preservare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva. Promuovere attraverso la pratica sportiva situazioni che facilitino una condizione totale di benessere nella persona implica, infatti, uno sforzo congiunto, un progetto educativo globale nell'ottica di una scuola attenta, aperta a tutte le agenzie educative, alla comunità locale e al territorio.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alla presenza di due aule 3.0, corredate di LIM, banchi modulari di tipo trapezoidale, tablet e connessione tramite wi-fi ad internet, ci si propone di realizzare dei percorsi formativi basati su metodologie innovative quali flipped classroom, collaborative learning, ecc., di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici (BYOD), di promuovere una didattica attiva e collaborativa. Gli alunni saranno guidati ad effettuare delle ricerche nel WEB e la disposizione dei banchi a formare dei blocchi esagonali favorirà il lavoro condiviso e l'inclusione. L'uso di tali tecnologie porterà a rafforzare la propria autonomia e a favorire l'uso consapevole dei dispositivi e delle risorse presenti in rete nell'ottica della promozione della cittadinanza digitale. Le nuove conoscenze ricavate dalle ricerche in rete saranno discusse e condivise tra i vari gruppi sotto la costante supervisione del docente.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola, in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, si sta attivando per sviluppare interventi di durata pluriennale e di ampio respiro, per affrontare e prevenire la dispersione scolastica costituendo un Team di progetto/lavoro formato da docenti e tutor esperti e motivati che in collaborazione con il Dirigente Scolastico e in sinergia con il G.O.S.P. e con il Centro per la dispersione scolastica, ha il compito di individuare gli studenti a maggior rischio di abbandono e di curare la progettazione la gestione degli interventi messi in atto dalla nostra scuola la quale ha elaborato una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l’arricchimento dell’offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, in rete e in raccordo con gli altri soggetti presenti nel territorio.

Con questo progetto si persegue il potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un’analisi degli andamenti scolastici, con l’obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE). La missione prevede:

- Personalizzazione dei percorsi per gli alunni fragili;
- Azioni di supporto mirate per i dirigenti scolastici, a cura di tutor esterni e docenti di supporto (per italiano, matematica e inglese) ;
- Mentoring e formazione per i docenti;
- Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, incremento delle ore di docenza e presenza di esperti ;
- Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling .



Aspetti generali

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "G. Grassa" è stato articolato a partire dalle otto competenze chiave europee poiché queste rappresentano, come precisa la premessa alle Indicazioni del 2012 ("le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"), la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, e dal Profilo dello studente, obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Esso descrive le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Le competenze di riferimento saranno quelle riportate nella "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione europea" del 18.12.2006, in attesa della ridefinizione del profilo dello studente ... in coerenza con le nuove competenze chiave europee del 2018" - vedi Nota del MIUR prot. 5772 del 4 aprile 2019-. Le competenze specifiche riferite alle discipline, articolate in abilità e conoscenze, saranno "incastonate" nelle competenze chiave di riferimento, considerato che tutta l'opera didattica e educativa è orientata alla costruzione delle competenze chiave e che, dunque, tutti i contenuti, le conoscenze e le abilità di qualsiasi disciplina sono al servizio di quelle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA"S.S.G.PAOLO II?	TPAA843014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PLESSO "S. S. G.PAOLO II?"

TPEE843019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S."G.GRASSA" MAZARA VALLO

TPMM843018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIUSEPPE GRASSA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "S.S.G.PAOLO II?
TPAA843014**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "S. S. G.PAOLO II? TPEE843019

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."G.GRASSA" MAZARA VALLO
TPMM843018**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curriculum di istituto è di 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (Cfr. art. 2, comma 3, legge n.92/2019).

Allegati:

Educazione Civica - Nuovo Curricolo.pdf



Approfondimento

A partire dall'a.s. 2022/2023 è istituito l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Il nuovo insegnamento curricolare dell'educazione motoria nelle scuole primarie è introdotto, inizialmente, nelle sole classi quinte. A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 sarà attivo anche nelle classi quarte.

Con la nota 2116 del 9 settembre il Ministero dell'Istruzione fornisce chiarimenti in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte:

1. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore
2. La frequenza delle lezioni è obbligatoria, le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria sono infatti affidate al docente specialista, e rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.
3. L'educazione motoria sostituisce l'educazione fisica, per cui i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio.

Sulla contitolarità e la valutazione degli apprendimenti, il Ministero dell'Istruzione chiarisce che i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.



Curricolo di Istituto

I.C. "GIUSEPPE GRASSA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale ha lo scopo di:

- evitare le frammentazioni, le segmentazioni, la ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;
- costruire una "positiva" comunicazione tra gli ordini di scuola;
- consentire un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

La finalità del curricolo verticale consiste nell'/nel:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita". La progettazione del curricolo verticale d'Istituto, pertanto, prevede la definizione:
 - delle competenze chiave europee
 - delle competenze disciplinari (riferite ai Traguardi di sviluppo delle competenze)
 - degli obiettivi di apprendimento
 - dei contenuti e delle attività
 - delle metodologie e delle strategie educative
 - delle competenze in uscita e delle modalità di verifica.

Allegato:



Schema sintetico del curricolo verticale della scuola-converted.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Il curricolo mirerà a porre l'alunno al centro dei processi attivati, a valorizzare il contributo di ciascuno, a rendere gli alunni autonomi e responsabili sviluppandone, dall'infanzia alla secondaria di I grado, la coscienza di sé e la socialità per diventare:

- un ragazzo autonomo, spontaneamente rispettoso delle regole, assertivo, resiliente, capace di chiedere ed offrire aiuto, aperto alle relazioni interpersonali anche multietniche;
- uno studente intellettualmente curioso, motivato allo studio e protagonista del suo processo di apprendimento, in possesso di strategie che gli permettano di conseguire, anche autonomamente, conoscenze e abilità sicure che sappia utilizzare in qualunque contesto;
- un cittadino responsabile che sappia prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e consapevole di poter essere una risorsa per la comunità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per sollecitare tutte le competenze chiave e fornire all'alunno gli strumenti per comprendere la realtà, agendo in essa in modo autonomo e responsabile, l'Istituto Comprensivo "G. Grassa" individua i seguenti macroambiti di indagine centrati sulle competenze chiave di cittadinanza da sviluppare negli allievi dall'infanzia alla secondaria di I grado, secondo livelli di complessità crescenti:

- il sé
- il territorio
- la convivenza anche virtuale (regole, diritti e doveri)
- la salute
- l'ambiente
- la legalità
- la convivenza multietnica (rispetto e confronto).

Utilizzo della quota di autonomia

Il 10% relativo alla quota di autonomia del curricolo è dedicato all'espletamento di U.d.A. transdisciplinari vertenti sui macroambiti di indagine sopraelencati e in particolare alla realizzazione del curricolo locale al fine di conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale materiale e immateriale.



Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "S. S. G.PAOLO II?"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S."G.GRASSA" MAZARA VALLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Partiamo insieme ... ti racconto il mio viaggio”

Il progetto accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni e consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene insieme". L'accoglienza è una predisposizione mentale e uno stato d'animo di continua apertura verso l'altro, che non si esaurisce all'inizio dell'anno. Tutto il Consiglio di Classe si impegnerà a creare e predisporre un ambiente ordinato, sano e confortevole, un clima sereno e cordiale, nel rispetto dei vari ruoli, per accogliere i nuovi allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.



Risultati attesi

Promuovere il benessere e la serenità degli alunni nel passaggio fra scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado Valorizzare l'esperienza scolastica già vissuta, facendo percepire la portata del nuovo percorso formativo Esplorare con proposte varie le risorse presenti nella scuola, individuando le principali figure di riferimento e analizzando i diversi gruppi sociali (le persone intorno a noi) Superare l'impatto iniziale con la nuova realtà scolastica, attraverso momenti possibilmente creativi e gratificanti Instaurare un clima sociale positivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● INDIRIZZO SPORTIVO – CLASSE SPERIMENTALE (potenziamento di Educazione Fisica)

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato alla conoscenza e all'avviamento dei seguenti sport: Taekwondo, Nuoto, Scherma, Badminton, Ginnastica Ritmica F., Ginnastica Artistica M., Atletica Leggera (avviamento), Tennis e Vela. Le lezioni saranno tenute dalla docente di Educazione Fisica e dai tecnici federali secondo programma preventivamente concordato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi



Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica ed un equilibrato sviluppo della personalità; potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; promuovere percorsi sportivi, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le associazioni presenti sul territorio; Incoraggiare alla pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, sostenendo gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva da svolgere; Sviluppare una cultura sportiva che contribuisca ad aumentare il senso civico, favorendo l'inclusione dei soggetti più deboli, l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Inoltre, le attività e i programmi sportivi previsti dal progetto insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando a: • giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CAMPIONATI STUDENTESCHI PALLAVOLO E GINNASTICA RITMICA

Programma Campionati Studenteschi 2022/23 di pallavolo maschile/femminile e ginnastica ritmica. Promozione della fase d'Istituto per garantire una partecipazione numerosa di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Stimolare i ragazzi a svolgere regolarmente un'attività fisica che contribuisca a uno sviluppo sano del carattere e della personalità mirando alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in quello socio-affettivo-relazionale. Coinvolgere il maggior numero di studenti. Prevenire situazioni di disagio e favorire l'inclusione dei più deboli. Promuovere, incrementare, avviare e orientare la pratica sportiva nel nostro Istituto.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Racchette in classe Junior

La Federazione Italiana Tennis e la Federazione Italiana Tennis Tavolo, in sinergia fra loro, promuovono a livello nazionale "Racchette in Classe Junior". Il Progetto si articolerà sia in ambito curricolare, con 4 lezioni di un'ora per classe, che extra-curricolare, con 1 sola lezione non obbligatoria, di libera adesione da parte delle famiglie che si svolgerà al di fuori dell'orario scolastico propriamente detto, senza la presenza del docente della scuola, presso la sede della ASD POLISPORTIVA QUEEN'S (circolo che ci ha "adottato").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.



Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative e condizionali acquisizione delle abilità motorie proprie delle discipline previste dal progetto (sport di racchetta) ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone. Inoltre, le attività e i programmi sportivi proposti dal progetto insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando a: • giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

● " RACCHETTE IN CLASSE KIDS"

Il progetto, propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto. Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutti gli alunni. Il Progetto si articolerà sia in ambito curricolare, con 6 lezioni, da svolgersi nel periodo Marzo - Maggio, che extra-curricolare, con 4 lezioni da effettuarsi tra giugno e luglio (o in altri periodi concordati tra Scuola e Club), per un totale di 15 lezioni didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Il progetto si propone di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● VELASCUOLA - Il mare arriva in aula

1. Area Letteraria –artistica: Il mare e la marineria nella letteratura e nell'arte del nostro territorio. 2. Area Ambientale-Scientifica: l'ambiente marino e la sua difesa: norme di comportamento e tutela; aree marine protette; semplici nozioni di meteorologia: i venti locali e la rosa dei venti; alimentazione legata al mare: valorizzazione del pesce azzurro e locale. 3. Area Tecnologica: i materiali per la costruzione delle barche e delle vele e il loro uso sostenibile. 4. Area Sportiva: l'attività motoria con riferimenti alla vela; la nomenclatura; la Federazione Italiana Vela; principi di navigazione a vela; principi per navigare in sicurezza; tecnica dei nodi. 5. Area Informatica: strumenti e PC a bordo per migliorare la navigazione e proteggere l'equipaggio e l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Promuovere, incoraggiare e sostenere la conoscenza dell'ambiente marino e la pratica del diporto nautico sviluppando idonee iniziative sportive, culturali e didattiche Diffondere tra gli alunni delle Scuole tutti i valori dello Sport Velico, interagendo con le materie d'insegnamento scolastico Migliorare la conoscenza dell'ambiente "mare" attraverso una esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici Proporre e incoraggiare la tutela della salute in forma preventiva Far acquisire e diffondere una cultura nautica basata sul rispetto dell'ambiente del proprio territorio, sull'istaurazione di corretti modelli di vita sportivi, sulle norme di sicurezza e sull'importanza di diventare equipaggio quindi "gruppo" Sviluppare una sana coscienza ambientale Recuperare la socialità; Maturare la consapevolezza del legame tra socialità ed ecologia. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; Acquisire conoscenze e abilità che potranno essere la base di future professionalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● “ Scuola in festa”

Costruzione e condivisione di un percorso educativo partecipato che veda la realizzazione di un evento in contesto scolastico; prevenzione primaria tramite educazione alla cittadinanza, sviluppo delle capacità relazionali e ampliamento di capacità personali; uso corretto e consapevole dei linguaggi sonori, corporei ed iconici; sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione delle famiglie alle esperienze della scuola; favorire la nascita di un sentimento di appartenenza, di disponibilità e di collaborazione; rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

-Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune; -Sapersi relazionare con gli altri; -Usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei ed iconici; - Controllare lo spazio e i tempi in relazione a sé e agli altri. -Condividere momenti di gioia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● THE FUTURE IN YOUR HANDS! There is no planet b, no planet bla bla bla – CLIL

Il corso è finalizzato alla promozione di una cultura ambientale nei ragazzi, a renderli alunni



attivi, capaci di argomentare e di costruire conoscenze e comportamenti virtuosi. Verrà posta particolare attenzione al problema dell'inquinamento, cercando possibili soluzioni alternative per ridurlo e contribuendo quindi al miglioramento della qualità della vita attraverso l'assunzione di stili di vita eco-compatibili e improntati al rispetto civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.



Risultati attesi

Promuovere e favorire il dialogo, la discussione, la partecipazione, la collaborazione. Promuovere l'uso consapevole dei linguaggi verbali, non verbali, iconici, multimediali. Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare e, pertanto, provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi e saper interagire con una certa disinvoltura. Ascoltare e comprendere semplici messaggi orali. Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni. Utilizzare opportunamente il lessico degli argomenti trattati e, pertanto, saper sostenere una facile conversazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica

● CLIL SCIENCE

Il Progetto CLIL di lingua inglese ha lo scopo di veicolare alcuni contenuti di discipline scientifiche agli alunni destinatari del progetto. A questo fine vengono proposte pratiche tipiche dell'insegnamento linguistico, che favoriscono la comprensione e la comunicazione. Il progetto si realizzerà a partire dal mese di novembre e si concluderà nel mese di maggio con interventi di



un'ora a settimana su ogni classe coinvolta; sarà articolato in moduli formativi estremamente flessibili come contenuti e tempi di attuazione. Verranno affrontati i seguenti moduli: I vulcani e i terremoti La Terra e la Luna Il Sistema Solare e l'Universo Coordinamento e regolazione La percezione degli stimoli La Biologia molecolare: DNA e RNA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Le finalità del presente progetto mirano a sviluppare conoscenze e comprensione interculturale, fornire opportunità di studio dei contenuti da diverse prospettive, promuovere e sviluppare nuove strategie di apprendimento. Il progetto concorre, in maniera trasversale, alle priorità individuate dal RAV ed in particolar modo al miglioramento/potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso una didattica più coinvolgente, efficace ed efficiente. Il



progetto, ai sensi della Legge 107/205, art. 1, comma 7, mira: • alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze in lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; • alla valorizzazione dell'educazione interculturale nel rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; • alla prevenzione e al contrasto di forme di discriminazione; • al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● "PARETI PER LEGGERE"

Il progetto ha una doppia finalità: da una parte educare e promuovere la lettura attraverso la sollecitazione grafica di murales, lungo il corridoio su cui si affacciano le classi coinvolte, inerenti ai libri; dall'altra rendere ameno l'ambiente scolastico. I murales saranno realizzati in modalità "work in progress": essi infatti fungeranno anche da contenitori in cui, lungo l'arco dei due anni, gli alunni continueranno a trascrivervi, su appositi spazi disegnati e predisposti, le frasi che hanno ritenuto più significative dai libri man mano letti. Gli allievi svilupperanno e coltiveranno il piacere e l'abitudine alla lettura quotidiana come fonte di crescita personale e culturale, nonché di svago in alternativa ai dispositivi digitali, attraverso le varie fasi del progetto: Allestimento della biblioteca di classe, all'interno della singola classe, e reperimento di siti per libri digitali; Lettura individuale dei testi, individuazione e scelta di frasi e passi significativi, compilazione di "minilibri", versione ridotta e semplificata dei testi letti, da attaccare su un cartellone murale riportante l'elenco degli allievi, condivisione delle riflessioni e consigli sui libri da leggere; Allestimento dei murales, modalità in progress: essi infatti verranno ultimati lungo l'arco dei due anni con la trascrizione su appositi spazi disegnati e predisposti, delle frasi che hanno ritenuto più significative; Realizzazione di podcast da parte degli allievi dei gruppi di livello avanzato per



facilitare la lettura dei testi per i compagni con difficoltà (con DSA, non-italofoni,...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

-Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire; -Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando



tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); -
Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; ricavando informazioni esplicite e implicite, relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore; -Arricchire il proprio bagaglio lessicale; - Saper attingere ai libri letti anche come repertorio da cui trarre espressioni da rielaborare o citare nei propri scritti; -Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali; -Imparare a strutturare un podcast e le diverse fasi di realizzazione; -Saper tradurre un bozzetto in murales; -Saper lavorare su grandi superfici; -Saper utilizzare le tecniche della pittura acrilica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● UNICEF – progetto scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare le realtà educative e implementare la tutela dei diritti, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti. Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali



positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Frutta e verdura nelle scuole

Il progetto è volto ad aumentare il consumo di frutta e verdura ed incentivare corrette abitudini alimentari e una nutrizione più consapevole ed equilibrata nei bambini. Viene stimolata la conoscenza della varietà, stagionalità, caratteristiche nutrizionali e soprattutto la loro importanza per una dieta sana ed equilibrata. Il nostro Istituto ha aderito in questo anno scolastico al programma che prevede la fornitura di prodotti ortofrutticoli da degustare in orario scolastico. Contemporaneamente, saranno attivate numerose iniziative didattiche tese a rafforzare l'esperienza e valorizzarne le motivazioni intrinseche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nella fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza. Potenziare le eccellenze.



Risultati attesi

Incoraggiare il passaggio da un'informazione alimentare ad un'educazione alimentare. Illustrare gli aspetti nutrizionali di frutta e verdura e sottolineare l'importanza di un loro regolare consumo nella propria alimentazione. Indagare sulle proprietà degli alimenti e scegliere quelli che possono favorire la crescita e incrementare la salute dei bambini, favorendo corretti stili alimentari. Promuovere un cambiamento dei comportamenti alimentari scorretti e favorire la consapevolezza delle proprie scelte alimentari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Lo sport paralimpico va a scuola.

Incoraggiare l'attività motoria fisica e sportiva paralimpica extrascolastica, attraverso un orientamento basato sulla sperimentazione concreta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nella fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza.
Potenziare le eccellenze.

Risultati attesi

Aprire una finestra sul mondo paralimpico a famiglie, insegnanti e studenti, informando sulle diverse opportunità a disposizione per praticare sport paralimpico; Indirizzare verso stili di vita attivi fin dalla scuola primaria, proponendo esperienze di partecipazione in attività ludico-motorie Supportare le associazioni e le società sportive paralimpiche nell'espletamento della loro fondamentale funzione sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica Alfredo Guido". I giochi si articolano in quattro fasi: 1° Fase. QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO; 2° Fase: FINALE D'ISTITUTO; 3° Fase: FINALE DI AREA; 4° Fase: FINALE NAZIONALE:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese sia nelle classi della scuola Primaria sia nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardo

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati nelle fasce 1 e 2 verso la fascia 3.

Risultati attesi

- Utilizzare le abilità e le conoscenze matematiche acquisite in contesti e situazioni diverse. □
- Cogliere relazioni tra i vari saperi. □
- Sviluppare capacità di astrazione, analisi, sintesi e rielaborazione. □
- Sviluppare la capacità di ragionare in modo corretto, preciso e rigoroso. □
- Analizzare e gestire gli errori ed utilizzandoli come opportunità di apprendimento. □
- Sviluppare



uno spirito di competizione leale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A2 KEY FOR SCHOOLS

Il Cambridge Key2 for Schools corrisponde al livello A2 dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa e valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese scritta e parlata ad un livello base. Rappresenta un livello di conoscenza della lingua utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglofoni e il primo passo ideale per conseguire ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese. E' riconosciuto in tutto il mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese sia nelle classi della scuola Primaria sia nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardo

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati nelle fasce 1 e 2 verso la fascia 3.

Risultati attesi

Comprensione e produzione della lingua scritta Comprendere informazioni scritte, quali segnali, volantini, giornali e riviste. Completare testi semplici con le parole mancanti, trascrivere informazioni su moduli, e redigere un brevi messaggi . Comprensione della lingua orale Comprendere testi orali, come annunci e conversazioni. Produzione della lingua orale Partecipare ad una conversazione rispondendo e ponendo domande

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Insieme ... per crescere!”

L'Istituto “mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria” (Indicazioni ministeriali). Dalla condivisione di questi assunti, sulla base delle esperienze attivate negli anni precedenti e sui percorsi proposti ed effettuati, si intende predisporre anche per il corrente



anno scolastico un itinerario di lavoro che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire "un filo conduttore" utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il piano d'intervento è suddiviso in due fasi: -Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere i bambini nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado. -Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

-Promuovere il benessere e la serenità degli alunni nel passaggio fra scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado -Operare un'analisi della conoscenza di sé, dei bisogni fisici ed emotivi, degli interessi, delle proprie capacità -Accrescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie azioni - Promuovere iniziative di continuità fra diversi ordini di scuole ed interagire con gli enti ed associazioni presenti sul territorio, valorizzandone le risorse - Proporre attività



comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola -Imparare a fare gruppo e a collaborare con i compagni -Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa -Esprimere se stessi e le proprie emozioni in forma artistica, musicale e sportiva -Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abile

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● “Il progetto Crocus”

Il Progetto Crocus è un'iniziativa irlandese. La Fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto (HETI, Holocaust Education Trust Ireland) fornisce bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. Il fiore giallo rievoca il giallo della Stella di Davide che gli ebrei furono costretti a cucire sui propri abiti durante il dominio nazista. I crocus fioriscono alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data del Giorno della Memoria (27 gennaio). Attività A seconda dell'età dei bambini, con modalità e strumenti adeguati, verranno proposte attività di lettura e riflessione, seguita da attività a carattere laboratoriale per sensibilizzare gli alunni e permettere a ciascuno di esprimere le proprie attitudini creative. Inoltre, gli alunni, tra metà settembre e metà novembre, planteranno i bulbi di crocus in memoria dei bambini che morirono nell'olocausto. La fioritura, prevista in primavera, sarà un modo per ricordare i bambini scomparsi ma anche l'importanza di accettare e valorizzare le persone di cultura ed etnia diversa, i crocus si moltiplicano di anno in anno. Con l'aumentare della partecipazione dei bambini di tutto il mondo nel piantare i bulbi, anche il numero di fiori aumenta. Alla fine ci saranno più di un milione e mezzo di crocus che fioriranno



in varie parti del mondo in memoria dei bambini che morirono nell'Olocausto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Il progetto mira a: sensibilizzare gli alunni sull'importanza della "Giornata della Memoria" e favorire in loro la conoscenza e la riflessione sulla Shoah. Finalità del progetto: sviluppare competenze per riconoscere e combattere le nuove manifestazioni di discriminazione, sopraffazione, razzismo e risorgente antisemitismo; favorire una cittadinanza attiva e responsabile attraverso comportamenti a favore della Pace; continuare a ricordare affinché la memoria della Shoah sia sempre viva e arrivi anche alle future generazioni; educare ai valori



civili e morali quali la solidarietà, l'altruismo, la tolleranza, il rispetto di sé e dell'altro; promuovere il "rispetto per i diritti umani", in modo particolare per le minoranze; modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale religioso, attraverso la scoperta del valore della "diversità", da vivere come ricchezza per superare le problematiche relazionali e di interazione, per una convivenza pacifica; sviluppare la consapevolezza che la costruzione di un futuro migliore per l'intera umanità può realizzarsi solo attraverso i valori della pace, della giustizia, della tolleranza e dell'Intercultura.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Erasmus+ -Azione KA122(Mobilità di breve durata per gli alunni e personale della scuola)

La mobilità a fini di apprendimento per gli alunni e il personale della scuola mira a -Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso la promozione dei valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica della conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei dello sviluppo di reti professionali in tutta Europa -Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico -Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione scambi e cooperazioni transfrontalieri e per realizzare progetti di mobilità di



qualità elevata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave degli alunni. Miglioramento delle competenze chiave e professionali dei docenti



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● TennistavoloOltre Plus

Il progetto prevede la conduzione di un corso di avviamento al tennistavolo per gli alunni con disabilità dell'istituto per un totale di n° 10 ore da svolgersi in 5 incontri. Ad ogni incontro parteciperanno gli alunni con disabilità dell'istituto ciascuno dei quali accompagnato in ciascuno incontro, a rotazione, da 1-2 compagni di classe, che avranno la funzione di tutor, così da favorire il processo d'integrazione degli alunni all'interno della scuola. Il Progetto non si fermerà alla semplice attività sportiva, ma si estenderà ad attività rivolte alla formazione e crescita personale degli alunni attraverso differenti momenti formativi: incontri con atleti professionisti di punta, partecipazione a manifestazioni sportive, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nella fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza. Potenziare le eccellenze.

Risultati attesi

L'obiettivo generale di TennistavoloOltre Plus 2022/2023 è quello di contribuire ad eliminare la distanza attualmente esistente tra le potenzialità formative ed educative connesse all'attività motorio-sportiva scolastica e la reale possibilità degli alunni con disabilità di accedere a tale pratica consentendo a tutti di avere offerte sportive pensate e studiate su misura sulle rispettive competenze e, soprattutto, potenzialità. Il progetto mira all'inclusione sociale dei giovani con disabilità attraverso la cooperazione e collaborazione con compagni normodotati, beneficiando pertanto delle potenzialità dello sport per una rinascita psico-fisica e sociale in un percorso all'interno del quale saranno parte di un gruppo. Un altro obiettivo è quello di diffondere la pratica del tennistavolo come pratica sportiva per tutti in grado di valorizzare le competenze psico-motorie e di sviluppare l'intelligenza motoria di ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tecnici sportivi FITET e insegnanti di sostegno.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● “Repubblica@SCUOLA”

Il progetto didattico Repubblica@SCUOLA è un’iniziativa del Gruppo Editoriale L’Espresso, del quotidiano la Repubblica e del sito www.repubblica.it. È un progetto didattico del tutto gratuito, interamente online per essere più vicino al mondo dei giovani e ai nuovi media. Sul sito i ragazzi, con il supporto degli insegnanti e la guida della redazione di Repubblica, prendono confidenza con i diversi strumenti dell’arte del giornalismo. L’obiettivo principale del progetto è quello di avvicinare i ragazzi al mondo delle notizie e delle tecnologie dell’informazione e a sviluppare le loro capacità critiche e il loro senso di appartenenza ad una comunità. Il portale Repubblica@scuola è uno spazio dove gli studenti, in qualità di piccoli reporter, possono esprimere le loro idee e tutta la loro creatività, migliorando così le proprie abilità di scrittura. Attività Periodicamente la redazione di “Repubblica” pubblicherà degli articoli di attualità che verranno letti, analizzati e commentati dagli studenti giornalisti, sotto forma di elaborato che il docente pubblicherà sul sito web giornale della scuola. I migliori elaborati verranno, in seguito, scelti e pubblicati sulla homepage di Repubblica@scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Il progetto mira a: Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo. Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. Promuovere una propria identità culturale sul territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI Bocconi - PRISTEM

La matematica risulta sovente poco amata dagli studenti soprattutto per l'immagine non positiva offerta dai media che la dipingono quale scienza impegnativa, difficile e astrusa, un concentrato di definizioni, regole ed enti geometrici da memorizzare. I Giochi sono alleati preziosi nel coinvolgere studenti che talvolta appaiono in difficoltà scarsamente motivati facendo emergere i più meritevoli attraverso l'educazione alla modellizzazione e all'individuazione di strategie alternative ai procedimenti standard. La matematica non è solo calcolo. Nello stimolante clima di una competizione agonistica, i giochi riescono a trasmettere concretamente il messaggio che la matematica è logica, fantasia, creatività. I Campionati Internazionali di Giochi matematici: sono gestiti interamente dal centro PRISTEM e a sua volta articolata in tre selezioni, la semifinale regionale (marzo 2023), la finale nazionale (maggio 2023) e la finale internazionale (agosto 2023). La semifinale regionale avrà luogo in una sede scolastica regionale appositamente dedicata. La finale nazionale si svolgerà presso l'Università Bocconi a Milano. La finale internazionale si terrà verosimilmente presso la sede dell'UNESCO a Parigi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese sia nelle classi della scuola Primaria sia nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado



Traguardo

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati nelle fasce 1 e 2 verso la fascia 3.

Risultati attesi

Motivazione alla conoscenza della matematica come metodo logico e creativo per risolvere situazioni critiche Valorizzazione degli alunni più meritevoli recuperando, attraverso lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica Stimolo della curiosità e della capacità di elaborare strategie risolutiv

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ITALIANO PER I NUOVI ITALIANI: corso di alfabetizzazione di Italiano L2 in alternativa all'IRC

Rilevate le competenze in ingresso dell'allievo NAI e dell'allievo immigrato da più tempo in Italia, ma con particolari bisogni linguistici e di apprendimento, il progetto intende favorire una migliore integrazione sociale e culturale di tali alunni stranieri attraverso un corso di alfabetizzazione che miri all'acquisizione della lingua di base (BICS) e della lingua dello studio (CALP)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese sia nelle classi della scuola Primaria sia nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardo

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati nelle fasce 1 e 2 verso la fascia 3.

Risultati attesi

-Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per interagire nelle varie situazioni comunicative -Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi -Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● " Scuola Attiva Kids"

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le seguenti caratteristiche generali: Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; Per le classi 3^a e 4^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe; L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nella fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza.
Potenziare le eccellenze.

Risultati attesi

-Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; -realizzare attività che prevedano percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità; -Avvicinare gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutari stili di vita; -Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno, Tutor esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione Scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: Settimane di sport (due ore in orario curricolare per classe alla presenza anche di un Tecnico Federale) Pomeriggi sportivi: attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi Sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. Per l'attività sportiva pomeridiana sarà necessario produrre la certificazione medica per attività sportiva non agonistica. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nella fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza.
Potenziare le eccellenze.

Risultati attesi

potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali
Incoraggiamento alla pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, sostenendo gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva da svolgere. Inoltre, le attività e i programmi sportivi previsti dal progetto insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando a: • giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● Il fiume in festa: salute al fiume

Il progetto mira all'educazione degli allievi alla tutela e valorizzazione dei beni del patrimonio ambientale del proprio territorio prendendo le mosse dall'elemento naturale identitario della propria comunità, il fiume Mazaro, risorsa che ha determinato e segnato la nascita e lo sviluppo della città di Mazara. Considerato che i due edifici che ospitano l'Istituto Comprensivo "G. Grassa" hanno sede sulle due sponde del fiume, esso costituirà il luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori di azioni di miglioramento dell'ambiente. Attraverso quindi un'esperienza diretta, gli allievi potranno apprendere i principi dell'Educazione civica, il cui curriculum costituisce il perno dell'offerta formativa dell'Istituto, in particolare della tutela e valorizzazione dei beni del patrimonio ambientale sensibilizzandoli alle buone pratiche di riqualificazione fluviale e di sviluppo eco-sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli



studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Riconoscere lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali; -Conoscere l'ecosistema fluviale e le sue caratteristiche, dalla sorgente alla foce, in particolare la fauna acquatica e terrestre del fiume Mazaro; -Acquisire la consapevolezza di come la presenza del fiume Mazaro abbia condizionato il territorio, anche dal punto di vista economico, e di come nei secoli gli abitanti lo abbiano valorizzato, ma anche sfruttato e violato; -Arricchire il Parco fluviale e le sponde con grandi pannelli pubblici espositivi permanenti divulganti la fauna acquatica e terrestre del fiume, anche in riferimento ad esemplari non più presenti; -Usare fonti di diverso tipo (scritte, orali, iconografiche, materiali, digitali, ecc..) per ricavare conoscenze su temi definiti; -Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici; -Conoscere e saper utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, anche per il proprio apprendimento usufruendo del digitale sia come fonte di informazione sia come strumento di produzione; -Potenziare le capacità di osservazione; -Saper osservare e riprodurre graficamente/fotograficamente i principali ambienti esaminati; -Potenziare le capacità di comunicazione verbale e non verbale; -Saper esporre con chiarezza e sicurezza in italiano; - Saper esporre con correttezza semplici informazioni in inglese e francese; - Acquisire tecniche vocali (corali e solistiche) relative alla esecuzione di canti specifici; -Sviluppare e consolidare la musicalità; -Memorizzare attraverso strategie di memoria e tecniche di supporto; -Saper utilizzare le nuove tecnologie per la realizzazione di materiale divulgativo; -Stimolare immaginazione e creatività in ambito di gruppo di lavoro. Obiettivi sociali: -Recuperare la socialità; -Maturare la consapevolezza del legame tra socialità ed ecologia. Obiettivi ambientali: - Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; -Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● "Hello kids"

Dopo un primo periodo dedicato prevalentemente al supporto nella sezione dei bambini di tre anni e all'osservazione dei vari gruppi classe, si procede alla strutturazione di un potenziamento trasversale a tutti i campi di esperienza e dedicato all'avvicinamento dei bambini alla lingua inglese. Poiché la maggior parte delle sezioni si compone in modo omogeneo di bambini di tre, quattro e cinque anni le attività previste saranno suddivise in: pratiche comuni a tutte le fasce d'età (canti, storie, drammatizzazioni, attività grafiche..); e pratiche specifiche, nelle quali verranno approfondite attività più specifiche come la creazione di finger puppets, scenografie, cartelloni... che termineranno con il teatrino vero e proprio della storia "Little red riding hood" da parte dei bambini di cinque anni. Verosimilmente a partire dal mese di ottobre per tutte le sezioni e per tutte le fasce d'età, si introdurrà una storia accattivante e molto semplice in inglese (The very hungry caterpillar) che verrà discussa e drammatizzata allo scopo di favorire ed avvicinare i bambini non solo al teatro ma soprattutto, alla conoscenza dei suoni dell'inglese; l'introduzione della prima narrativa inglese in questa fascia d'età favorirà la riflessione e la conoscenza da parte dei bambini di una realtà simile nella pratica della lettura di una storia, ma diversa nel linguaggio. Questa nuova prospettiva consentirà non solo di familiarizzare con suoni e culture diverse dall'abituale, ma offrirà occasioni di riflessione riguardo alla diversità ed al valore della stessa. Oltre alla narrativa per bambini verranno introdotti e memorizzati dei semplici canti o delle filastrocche che daranno spunto a giochi di movimento ed a riflessioni sul rispetto delle regole. Durante l'intero anno scolastico le attività saranno finalizzate a creare, per



quanto possibile, tutto l'occorrente per il teatrino da interpretare. I materiali e gli strumenti utilizzati saranno molteplici mentre le metodologie spazieranno dal semplice brainstorming all'ausilio di schede didattiche o di risorse digitali, allo storytelling...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nella fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza. Potenziare le eccellenze.

Risultati attesi

Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione. Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali. Rafforzamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "IO LEGGO PERCHE: Come ci piace leggere"

Le attività inerenti al progetto saranno articolate in: • Lettura ad alta voce; • Video; • Reading; • Spettacoli e rappresentazioni musicali, recitative, ivi comprese pubbliche letture; • Incontri supportati da librerie gemellate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese sia nelle classi della scuola Primaria sia nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado

Traguardo

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati nelle fasce 1 e 2 verso la fascia 3.



Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro;
Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura; Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico; Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto; Stimolare abilità cognitive; Leggere immagini

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● “ Di festa in festa”

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, sottolineano l'importanza di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

-Conoscere e vivere il S.Natale: □ Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia □ Cogliere il significato religioso del S.Natale □ Realizzare decorazioni natalizie con svariati materiali □ Costruire ambientazioni tipiche del S.Natale: il presepe e l'albero □ Memorizzare poesie, canzoni a tema □ Realizzazione di una drammatizzazione

-Conoscere e vivere il Carnevale: □ Conoscere aspetti della tradizione carnevalesca □ Conoscere maschere tipiche del carnevale □ Cogliere lo spirito ludico e di travestimento □ Utilizzare il linguaggio grafico - pittorico con creatività □ In occasione del Carnevale verrà organizzata una giornata di festa con canti, balli

-Conoscere e vivere la S. Pasqua: □ Conoscere i segni e i simboli della tradizione pasquale □ Cogliere il significato religioso della Pasqua □ Realizzare festoni e decorazioni pasquali con vari materiali □ Cogliere i messaggi di pace, fratellanza e di solidarietà □ Memorizzare poesie e filastrocche a tema pasquale

-Conoscere e vivere momenti di festa in famiglia: □ Memorizzare e recitare poesie dedicate ai nonni, alla mamma e al papà □ Lettura e rappresentazione grafica di storie di paura, fantasmi, mostri, ecc. e realizzazione di oggetti che



ricordano elementi tipici della festa di Halloween e della festa dei morti in Sicilia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● No bullies at school.

• Formulare una politica scolastica e un sistema di regole antibullismo. • Realizzare interventi mirati alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo integrando l'offerta formativa con attività che prevengano e contrastino questi fenomeni. In particolare per gli alunni, la scuola organizza un contest dal titolo "The best NO BULLY class" volto ad individuare la classe che avrà messo in atto i comportamenti più virtuosi nel prevenire e contrastare atti di bullismo e cyberbullismo. La classe o le classi vincitrici verranno premiate al termine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

- Fornire esempi di buone pratiche in tema di netiquette.
- Fornire esempi di comportamenti efficaci a contrastare il fenomeno del cyberbullismo nelle manifestazioni individuali e/o collettive, anche attraverso il racconto e la testimonianza, personale o basata su documentazione.
- Centrare l'asse della didattica sul fare e sul collaborare rispettando le regole.
- Sviluppare la socializzazione nella didattica della classe e valorizzare i diversi linguaggi di comunicazione.
- Suscitare la consapevolezza di come la legalità sia garanzia del vivere civile.
- Prevenire bullismo e cyberbullismo.
- Usare le tecnologie 2.0 in modo consapevole e responsabile nel rispetto della netiquette.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIMBINSEGNANTINCAMPO

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le seguenti caratteristiche generali: - coinvolgimento delle sezioni: A,B,D. - per le insegnanti referenti sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 3- 5 anni. Il progetto propone: -acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso; -educazione alla salute per avviare i bambini all'adozione di uno stile di vita sano e attivo; - educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale); -alfabetizzazione motoria per avviare il bambino allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Gli esercizi e i giochi motori saranno presentati e suddivisi per fasce di età e saranno dei punti di partenza delle matrici per ulteriori e nuove attività create e sperimentate dalle insegnanti insieme ai loro alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi

Sviluppare le caratteristiche morfo-funzionali del corpo Elaborare e strutturare l'immagine corporea
Sviluppare e affinare le capacità senso-percettive
Sviluppare gli schemi posturali e motori di base
Acquisire progressivamente le capacità motorie coordinative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto di istruzione domiciliare

L'Istituto Comprensivo " G. Grassa" per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali, determinati da una situazione di malattia, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola o impossibilitati a riprendere le normali attività scolastiche per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, erogherà il servizio di istruzione domiciliare attenendosi alle indicazioni operative emanate annualmente dall'USR per la Sicilia con apposita nota. Oltre all'azione in presenza, il nostro Istituto, per limitare la situazione di isolamento dell'alunno, attiverà egli interventi didattici mediante l'utilizzo delle



nuove tecnologie per consentire allo studente di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i docenti e i compagni di classe. In particolare si assicurerà il collegamento in alcune ore mattutine, individuate in base alle maggiori esigenze formative dell'allievo e alle migliori condizioni didattiche, tramite il software "Skype" che consente di effettuare le videochiamate gratuitamente. Attraverso l'attrezzatura per videoconferenza in dotazione della scuola (videocamera con microfono da camera), installata all'occorrenza nell'aula della classe di appartenenza dell'alunno, l'allievo, tramite un suo PC potrà collegarsi con la classe. Nel caso lo studente ne fosse sprovvisto, la scuola fornirà in prestito un portatile dotato di videocamera e microfono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nella fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza.
Potenziare le eccellenze.



Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio; - Prevenire l'abbandono scolastico; - Favorire la continuità del rapporto apprendimento- insegnamento; - Mantenere rapporti relazionali/ affettivi con l'ambiente di provenienza; - Sostenere/ approfondire lo studio individuale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "Il Mio Amico Computer"

Il progetto intende utilizzare il laboratorio di informatica durante le ore di tecnologia per potere meglio acquisire la basi per il corretto utilizzo del computer, uno strumento ormai di uso comune sia nell'ambito lavorativo che familiare e nello studio. Il progetto, differenziato sia per obiettivi che per attività, viene proposto per tutte le classi della scuola primaria e parallelo alla tecnologia. I programmi utilizzati hanno lo scopo di far familiarizzare l'alunno con i vari strumenti e componenti del pc per renderlo autonomo anche nel campo ludico, didattico e poi lavorativo. Il progetto sarà svolto nell'arco dell'intero anno scolastico e i percorsi, articolati in varie fasi, saranno espletati mediante le varie U.d.A. disciplinari ad esso convergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nella fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza. Potenziare le eccellenze.

Risultati attesi

□ Sviluppo dell'autocontrollo, della capacità di concentrazione e dello spirito di collaborazione con il gruppo classe. □ Sviluppo del gusto e dell'interesse per la tecnologia e in particolar modo del computer. □ Imparare ad utilizzare il computer e software didattici mirati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● "SalviAmo il Màzaro: noi, sentinelle del fiume"

Conoscere l'ambiente fluviale, le sue caratteristiche, dalla sorgente alla foce, con particolare riferimento all'ambiente circostante, al fine di comprendere come la presenza del fiume Màzaro abbia influito nell'attuale conformazione della città al fine di promuovere lo sviluppo di una cultura del rispetto ambientale, presupposto per la formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti della salvaguardia del fiume.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Risultati attesi



Il progetto mira a coniugare la conoscenza e l'introiezione dei valori costituzionali con i principi dell'educazione ambientale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Aula Verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Migliorare la cooperazione fra gli allievi per ottimizzare la loro opera di cura nell'orto didattico, così da favorire il concetto di lavoro in team.

Migliorare le abitudini alimentari degli adolescenti promuovendo un percorso didattico-educativo volto a valorizzare, attraverso la cura dell'orto scolastico, i prodotti vegetali, in particolare gli ortaggi che sono colonna portante di una sana nutrizione, sensibilizzando così i ragazzi al tema del rispetto per l'ambiente e la natura attraverso l'osservazione del ciclo vitale delle piante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriale con esperienza diretta di gestione di un orto didattico; lezioni all'aperto nelle pertinenze dell'I.C. Sede centrale; realizzazione di un semenzaio; schede botaniche.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Il fiume in festa: salute al fiume

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Introiettare i principi dell'educazione ambientale, della tutela e valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e naturalistico locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza, ...);

Sviluppare la consapevolezza di essere erede e, quindi, custode della memoria storica della propria comunità, e il senso di identità e di appartenenza ad essa;
Sviluppare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira all'educazione degli allievi alla tutela e valorizzazione dei beni del patrimonio ambientale del proprio territorio prendendo le mosse dall'elemento naturale identitario della propria comunità, il fiume Mazaro, risorsa che ha determinato e segnato la nascita e lo sviluppo della città di Mazara. Considerato che i due edifici che ospitano l'Istituto Comprensivo "G. Grassa" hanno sede sulle due sponde del fiume, esso costituirà il luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori di azioni di miglioramento dell'ambiente. Attraverso quindi un'esperienza diretta, gli allievi potranno apprendere i principi dell'Educazione civica, il cui curriculum costituisce il perno dell'offerta formativa dell'Istituto, in particolare della tutela e valorizzazione dei beni del patrimonio ambientale sensibilizzandoli alle **buone pratiche di riqualificazione fluviale e di sviluppo eco-sostenibile**.

Il progetto si articolerà in **attività laboratoriali**, sui diversi aspetti del fiume oggetto di studio, all'interno delle singole classi con relativa documentazione (confluente possibilmente in un prodotto finale), e prevedrà **la giornata del fiume** con Manifestazione finale (01 giugno)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● L'energia che muove SAFE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Sensibilizzazione dei ragazzi ai temi ambientali, come ad esempio Raccolta Differenziata e Energie Rinnovabili.
- Stimolare l'interesse dei ragazzi attraverso attività di formazione ludiche, in modo da creare futuri cittadini più responsabili.
- Suscitare un approccio critico su ambiente ed energia.
- Conoscere le risorse del territorio, contribuire a ridurre lo spreco e le emissioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- 1) Giornata di presentazione delle iniziative sul territorio comprensiva di interventi di personale Edison, influencer del mondo dell'energia ed eventualmente di personale scolastico del settore.
- 2) Giornate di formazione e laboratori per sensibilizzare giovani su tematiche energia e ambiente. Laboratori eventualmente all'aperto.



3) Inclusione di associazioni sportive del territorio tramite dimostrazioni, challenges e Pulizia Spiagge. Dimostrazioni eventualmente da svolgere nei campi sportivi adiacenti agli istituti scolastici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo è la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in:

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

- Realizzazione, allestimento o riqualificazione di giardini e **orti didattici** all'interno dell'istituzione scolastica;
- I giardini didattici, sostenibili e innovativi, diventano nuovi luoghi di apprendimento delle discipline scolastiche e promuovono una cultura basata su stili di vita salutari, fornendo al contempo le basi per l'educazione ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● **INDIRIZZO SPORTIVO – CLASSE SPERIMENTALE con potenziamento di Educazione Fisica**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica ed un equilibrato sviluppo della personalità;



- potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport;
- promuovere percorsi sportivi, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le associazioni presenti sul territorio;
- incoraggiare alla pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, sostenendo gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva da svolgere;
- sviluppare una cultura sportiva che contribuisca ad aumentare il senso civico, favorendo l'inclusione dei soggetti più deboli, l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Inoltre, le attività e i programmi sportivi previsti dal progetto insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando a:

- giocare rispettando le regole;
- rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature;
- comunicare;
- divertirsi;
- gestire l'aggressività e la frustrazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato alla conoscenza e all'avviamento dei seguenti sport: Taekwondo, Nuoto, Scherma, Badminton, Ginnastica Ritmica F., Ginnastica Artistica M., Atletica Leggera (avviamento), Tennis e Vela.

Le lezioni saranno tenute dalla docente di Educazione Fisica e dai tecnici federali secondo programma preventivamente concordato.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● VELASCUOLA - Il mare arriva in aula

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere, incoraggiare e sostenere la conoscenza dell'ambiente marino e la pratica del diporto nautico sviluppando idonee iniziative sportive, culturali e didattiche
 - Diffondere tra gli alunni delle Scuole tutti i valori dello Sport Velico, interagendo con le materie d'insegnamento scolastico
 - Migliorare la conoscenza dell'ambiente "mare" attraverso una esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici
 - Proporre e incoraggiare la tutela della salute in forma preventiva
 - Far acquisire e diffondere una cultura nautica basata sul rispetto dell'ambiente del proprio territorio, sull'instaurazione di corretti modelli di vita sportivi, sulle norme di sicurezza e sull'importanza di diventare equipaggio quindi "gruppo"
 - Sviluppare una sana coscienza ambientale
 - Recuperare la socialità;
 - Maturare la consapevolezza del legame tra socialità ed ecologia;
 - Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi;
- Acquisire conoscenze e abilità che potranno essere la base di future professionalità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è da ritenersi trasversale a tutte le discipline.

1. **Area Letteraria –artistica:** Il mare e la marineria nella letteratura e nell'arte del nostro territorio.
2. **Area Ambientale-Scientifica:** l'ambiente marino e la sua difesa: norme di comportamento e tutela; aree marine protette; semplici nozioni di meteorologia: i venti locali e la rosa dei venti; alimentazione legata al mare: valorizzazione del pesce azzurro e locale.
3. **Area Tecnologica:** i materiali per la costruzione delle barche e delle vele e il loro uso sostenibile.
4. **Area Sportiva:** l'attività motoria con riferimenti alla vela; la nomenclatura; la Federazione Italiana Vela; principi di navigazione a vela; principi per navigare in sicurezza; tecnica dei nodi.
5. **Area Informatica:** strumenti e PC a bordo per migliorare la navigazione e proteggere l'equipaggio e l'ambiente.

Pertanto potranno essere coinvolti TUTTI I DOCENTI e in particolare:

- Insegnanti delle classi V Scuola Primaria
- Docenti di Educazione Fisica, Scienze, Italiano, Arte, Tecnologia delle classi seconde Scuola Secondaria di Primo Grado
- Docente Responsabile del progetto
- Docenti coordinatori delle classi coinvolte
- Docenti di sostegno delle classi coinvolte

Si prevede indicativamente :

- o 1 uscita didattica presso la Lega Navale da effettuarsi nell'arco della mattinata
- o 1 uscita in mare da concordare con la Lega Navale



o 1 giornata di socializzazione "Vela day"

Per le uscite didattiche che prevedono lo svolgimento delle attività nell'arco della mattinata si utilizzeranno: i docenti di Educazione Fisica, i docenti coordinatori e i docenti di sostegno.

Personale Tecnico della Lega Navale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presente attività è finanziata con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”. Essa è finalizzata alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all’interno dell’istituzione scolastica. L’obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un’infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: Digital Board
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presente attività è finanziata con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACTEU Asse V - Priorità d'Investimento:13i - (FESR)



Ambito 1. Strumenti

Attività

"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"

-Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"

- Azione 13.1.2 " Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

La presente attività è finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione dell' istituzione scolastica. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Tutte le smart TV presenti nell'Istituto sono collegate alla rete LAN e Wi-Fi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A scuola di coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

I risultati attesi sono:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- buone capacità nell'analizzare un problema e codificarlo
- l'acquisizione delle principali strutture della programmazione
- buone capacità nel cercare soluzioni attraverso la cooperazione col gruppo e il confronto con gli altri
- un adeguato sviluppo del pensiero computazionale

Titolo attività: Il web e gli spazi cloud per la condivisione delle risorse educative digitali

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutti i docenti della scuola.

I risultati attesi sono:

- creazione di uno spazio cloud accessibile a tutti i docenti della scuola per la condivisione di materiali didattici di varia natura realizzati dagli stessi docenti o reperiti in rete (risorse educative aperte OER)
- adeguate conoscenze sulla autoproduzione di risorse educative aperte da poter condividere in rete



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Gli strumenti digitali
per una didattica innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

I risultati attesi sono i seguenti:

- migliorare le competenze nell'uso di strumenti digitali da utilizzare nella didattica (software open-source per la realizzazione di esercizi interattivi, ebook, mappe concettuali interattive, piattaforme digitali per la realizzazione e la condivisione di questionari e quiz interattivi, quali Moduli Google, Kahoot, ecc., piattaforme didattiche digitali per la creazione e la condivisione di lezioni multimediali (Edmodo, Fidenia, Google Classroom, Blendspace, ecc.).

Titolo attività: La rete e la cittadinanza
digitale.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

I risultati attesi sono:

- adeguate competenze nel tutelare la propria sicurezza e la privacy durante la navigazione nella rete;
- l'acquisizione di adeguate conoscenze sulle tematiche della cittadinanza digitale;
- conoscenza delle diverse sezioni del sito relativo al programma "Generazioni connesse" per un uso consapevole e sicuro dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nuovi media.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GIUSEPPE GRASSA" - TPIC843007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili.

Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)
- Tabulazione di dati.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di



apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo," è parte integrante della programmazione e rivela l'efficacia dell'azione didattica. Le verifiche permettono di misurare l'andamento del processo educativo, di avere informazioni sul grado di preparazione acquisito dai ragazzi e sul processo di apprendimento, sulla validità del metodo di studio, sulla rispondenza degli obiettivi, contenuti e metodi in rapporto alla situazione di partenza dei singoli allievi e della classe. La periodicità delle verifiche è subordinata alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.

In linea generale le prove scritte sono, quando possibile, strutturate in modo graduato. In casi di particolare difficoltà, potranno essere differenziate. La valutazione, che tiene conto del livello di partenza, delle capacità e delle condizioni socio-ambientali delle caratteristiche del gruppo classe, considera: o impegno o assimilazione e rielaborazione dei contenuti o proprietà e chiarezza del linguaggio o grado di maturità raggiunto.

Le prove di verifica e valutazione comprendono: prove di ingresso, intermedie, periodiche e finali; osservazioni sistematiche o prove scritte di vario tipo (produzione scritta, problemi, esercizi, questionari, test, prove di comprensione dei testi, ecc.); interrogazioni (produzione orale); prove grafiche e pratiche; ricerche individuali o di gruppo o prodotti/elaborati ottenuti nei laboratori o riflessioni;

discussioni e colloqui individuali e collettivi.

Si svolgono attività di classe in cui l'alunno può dimostrare il livello di autonomia di lavoro e può essere giudicato secondo il suo reale rendimento.

Gli obiettivi e le capacità valutate vengono concordati nelle riunioni disciplinari (scuola secondaria) e nelle riunioni di classe e interclasse (scuola primaria).

Un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate viene assicurata alle famiglie tramite l'utilizzo del registro elettronico, di colloqui settimanali (scuola secondaria), di ricevimenti individuali e collegiali infraquadrimestrali (scuola primaria e secondaria).

Riassumendo la valutazione sarà scandita in quattro tappe:

- valutazione diagnostica iniziale, di carattere fondamentalmente osservativo
- valutazione formativa in itinere, per prevenire situazioni di disagio e di difficoltà
- autovalutazione da parte dell'alunno
- valutazione sommativa quadrimestrale espressa durante gli scrutini quadrimestrali e finali per verificare e valutare i risultati raggiunti e per accertare l'adeguatezza dell'intervento educativo.

Si valuterà l'alunno tenendo conto:

- o del livello di partenza
- o dell'interesse e dell'impegno
- o della partecipazione alle attività proposte
- o delle modalità di apprendimento
- o delle modalità di prestazione



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola Primaria e Secondaria si avvale di griglie e rubriche di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione degli alunni alla classe successiva, considerato il decreto legislativo n. 62 /2017, è così disposta: nella scuola primaria gli alunni saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; nella scuola secondaria gli alunni saranno ammessi anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. L'alunno non sarà ammesso solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione: non ha conseguito risultati minimi nelle discipline e non ha ancora raggiunto un grado di sviluppo cognitivo e sociale tale da permettergli la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Nella scuola secondaria di primo grado l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva:

- in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, voto uguale a quattro/decimi, in più di quattro discipline;
- in caso di sanzione di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi da parte del Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

All'esame di stato conclusivo del primo ciclo si accede attraverso il voto di ammissione.

Il consiglio di classe esprime tale voto:

1. in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiori a sei;
2. considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno; ossia:
 - il profitto complessivo di ciascun anno;



- l'andamento nel triennio (motivazione, partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali)

- le conoscenze e le abilità acquisite, le competenze maturate nella loro prospettiva evolutiva.

Il Consiglio di Classe stabilisce il voto di ammissione, attraverso il seguente criterio di calcolo:

1. media delle valutazioni del curriculum personalizzato assegnata nello scrutinio finale dei due anni precedenti conclusi con l'ammissione, esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento, pari al 20% per ogni anno;
2. media delle valutazioni del curriculum personalizzato assegnata nello scrutinio finale del terzo anno, esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento, pari al 60%
3. Il voto di ammissione potrà essere aumentato fino ad un massimo di cinque decimi di punto sulla media del triennio in presenza di valutazione "ottimo e/ eccellente" nel comportamento;
4. Potrà essere incrementato, inoltre, sempre fino ad un massimo di cinque decimi di punto, per:
 - partecipazione attiva e desiderio di apportare contributi all'attività didattica,
 - impegno nel lavoro personale e in classe,
 - acquisizione di un autonomo metodo di lavoro,
 - progressi significativi rispetto alla situazione di partenza,
 - competenze specifiche e spiccate in qualche disciplina.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito dalla studentessa o dallo studente all'esame di stato. Tale voto di ammissione sarà trascritto sul giudizio globale di idoneità all'Esame di Stato di ciascun alunno.

Allegato:

Documento di Valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Scuola attiva ogni risorsa professionale ed ogni mezzo per favorire una reale integrazione ed inclusione scolastica degli alunni con le seguenti azioni: - raccordo tra le classi ponte dei diversi ordini di scuola ; - scambi preliminari di informazioni tra i vari ordini di scuola; - incontri con le famiglie; -incontri interistituzionali con gli operatori dell'ASP e del Comune; - individuazione dei criteri per l'inserimento degli alunni con BES nelle classi prime in collaborazione con l'Equipe socio psico-pedagogica e la scuola . Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano strategie metodologiche che favoriscono una didattica inclusiva anche attraverso misure dispensative e strumenti compensativi quando necessari. Nei casi di disabilità certificata viene elaborato il PEI che viene monitorato con regolarità. Gli insegnanti lavorano in sinergia attraverso l'uso di griglie di osservazione e monitoraggio elaborate da un'apposita Commissione d'Istituto. Per favorire una reale integrazione sociale e culturale degli alunni extracomunitari e per la valorizzazione delle diversità l'Istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Punti di debolezza

Mancanza di mediatore culturale per gli alunni non italofoni e mancanza di fondi per attivare corsi di Italiano per gli alunni extracomunitari; quando vengono attivati c'è disinteresse da parte delle famiglie che non stimolano i figli a frequentare i corsi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono quelli che arrivano dalla scuola primaria con carenze e situazioni familiari difficili o con disturbi comportamentali non accettate dalle famiglie. Per gli alunni in difficoltà vengono realizzati diversi interventi sia per il recupero delle abilità di base che per l'acquisizione di un metodo di lavoro, adottando quelle misure utili per tutti ma indispensabili per loro attraverso: -uso di strategie logico-visive; -controllo sistematico del lavoro svolto in autonomia; -l'autocorrezione; -metodologia peer to peer; ... Per il potenziamento si propongono agli alunni: -ruoli di tutor in gruppi di aiuto; -rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; -studio approfondito di determinate tematiche da condividere con i compagni attraverso realizzazioni di prodotti multimediali. Gli interventi sia di recupero che di potenziamento risultano abbastanza efficaci. L'inclusione è possibile se i docenti promuovono un clima positivo, ponendo l'attenzione sui bisogni e gli interessi di ognuno, facendo emergere il senso di appartenenza al gruppo e valorizzando le differenze. I BES in possesso della certificazione 104, seguiti dal docente di sostegno hanno un percorso personalizzato ed adeguato alle proprie capacità. I DSA usufruiscono di strumenti compensativi e di misure dispensative come da normativa: -utilizzo di strumenti informatici; -utilizzo di materiali multimediali (video, simulazioni); -utilizzo di testi semplificati. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati in itinere e finali.

Punti di debolezza

Nelle classi più numerose lavorare per gruppi di livello non sempre è possibile.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola costruisce da sempre un ambiente formativo fondato su cooperazione, solidarietà e valorizzazione delle competenze e delle particolarità degli alunni; promuove percorsi educativo-didattici finalizzati a sostenere varie forme di diversità e svantaggio, favorendo l'inclusione di ognuno ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano per la redazione dei PEI e dei PDP che vengono monitorati e aggiornati con regolarità



attraverso apposite griglie elaborate dalla Commissione d'Istituto per l'inclusività. Sono realizzate attività di valutazione in itinere e finale dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e che provengono da contesti familiari "difficili" vengono realizzati diversi interventi finalizzati sia al recupero delle abilità di base che all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo (es.: controllo sistematico del lavoro svolto in autonomia, l'autocorrezione, metodologia peer to peer). Importante è il ruolo svolto dal GOSP nel supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e valorizzare le eccellenze, vengono svolte attività di approfondimento, concorsi e manifestazioni. In tutte le scuole (infanzia, primaria, e secondaria di primo grado) vengono organizzati diverse attività e progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa: arte, , musica, lingua inglese con certificazione (secondaria di I grado), sport, scrittura creativa, informatica, educazione ambientale, alla legalità ed alla cittadinanza attiva, interventi specialistici. Gli interventi di recupero e di potenziamento risultano abbastanza efficaci e costituiscono l'occasione per accrescere il senso di appartenenza al gruppo e per valorizzare le differenze. L'utilizzo di tecnologie digitali supportano le azioni dei docenti per l'inclusione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. Le culture e le prassi inclusive adottate, integrano positivamente anche gli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

Sebbene nel corso degli anni, siano stati realizzati tanti Progetti, (tra cui quelli per le Aree a Forte Processo Immigratorio e a rischio), volti a favorire l'integrazione e il diritto allo studio degli alunni diversamente abili nonché l'integrazione degli allievi stranieri, la costante diminuzione dei fondi da destinare a tali iniziative ha reso sempre più arduo attuare interventi duraturi. Esigie risultano essere, purtroppo, inoltre, le risorse economiche per la formazione psico-pedagogica dei docenti curricolari in materia di disagio, di bisogni specifici di apprendimento e di integrazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Referenti NPI ASP

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, che declina il progetto di vita dell'alunno con diverso grado di abilità, viene elaborato in maniera condivisa dal Consiglio di intersezione/interclasse/ classe in appositi incontri interprofessionali con i referenti ASP, le famiglie ed eventuali figure aggiuntive preposte ai servizi di assistenza igienico-personale e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, referenti ASP, famiglia, eventuali figure aggiuntive.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è centrale sia nell'elaborazione ed attuazione del progetto di vita, sia nella condivisione di importanti momenti extrascolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La scuola adotta le seguenti strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: - valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi conseguiti, l'impegno, il grado di autonomia raggiunta; - fare attenzione alla modalità di comunicazione della valutazione considerando le ripercussioni sull'autostima: valorizzare gli esercizi svolti correttamente e non sottolineare soltanto l'errore. La valutazione degli alunni per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato o un piano educativo individualizzato è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte sulla base degli obiettivi previsti dal P.D.P o dal P.E.I. A livello di Istituto sono stati concordati i seguenti criteri di valutazione rispondenti alla personalizzazione del loro percorso: per gli alunni con DSA - valutazione del contenuto piuttosto che della forma degli elaborati - valutazione dei metodi risolutivi adottati piuttosto che dell'esattezza dei calcoli; per gli alunni con disabilità in particolare si terrà conto: - del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità; - dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza; - dell'attenzione/concentrazione e partecipazione dimostrata; - dell'autonomia personale; - della coordinazione grosso e fine motoria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di curare l'inserimento e l'orientamento degli alunni con disabilità (con particolare riferimento agli alunni con sindrome autistica) al primo ingresso a scuola e al passaggio di ordine di scuola, l'Istituto ha elaborato il progetto "A scuola...mi oriento" che mira, attraverso l'approfondimento dell'articolazione delle fasi processuali, al raggiungimento dell'inclusione dell'allievo, aiutando ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. È opportuno fare attenzione a questi momenti critici del percorso scolastico, quali le fasi di passaggio tra i vari ordini di scuola, curando le sinergie con i servizi specialistici coinvolti nella cura del minore e nel sostegno ai genitori, la definizione degli spazi e della loro strutturazione, lo sviluppo di una responsabilità diffusa e non esclusiva dell'insegnante di sostegno. Durante l'iter è necessario, infatti, coinvolgere tutte le componenti, personale docente e non docente, e volgere l'attenzione non solo al bambino, ma anche alla famiglia e al contesto classe, per non sottovalutare la risorsa "compagni di classe".

Approfondimento



Soggetti coinvolti, tempistica e buone pratiche per l'inserimento e l'orientamento degli alunni con disabilità

Soggetti	Azioni	Tempi
Genitori Il Dirigente scolastico	Contatti con il Dirigente scolastico almeno un anno prima dell'inserimento previsto Informa la famiglia del progetto, delle prassi e/o dei protocolli previsti	<i>Anno precedente all'inserimento</i> Settembre-dicembre:
Il Dirigente scolastico	Informa la famiglia del progetto, delle prassi e/o dei protocolli previsti. Individuazione del team e dell'insegnante referente da parte del Dirigente scolastico Comunicazione e presentazione alla famiglia del team degli insegnanti coinvolti. Prima informazione alla commissione <i>formazione classi</i> e scelta del gruppo classe.	<i>Anno dell'inserimento</i> <u>gennaio-febbraio</u>
Tutti gli operatori che lavorano all'interno della scuola (docenti e non docenti)	Riunione d'équipe con tutte le figure che operano con i gli alunni diversamente abili (docenti ed educatori del team in "uscita" e in "entrata", ovvero della scuola di provenienza e della scuola di arrivo). Per gli alunni blu: Predisposizione	<u>Febbraio-marzo</u>



	<p>dell'organizzazione di spazi, arredi e laboratori; Preparazione di strumenti operativi rispondenti alle caratteristiche peculiari dei singoli alunni, alle modalità comunicative - relazionali e finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità presenti; Formulazione del calendario delle giornate di visita nella nuova scuola; Preparazione da parte dei docenti e degli assistenti, sotto la guida della referente incaricata, delle attività e delle modalità esecutive a cui attenersi, finalizzate alla graduale conoscenza e contestualizzazione degli spazi presenti nell'edificio scolastico.</p>	
Scuola	<p>Organizzazione e svolgimento di visite dell'alunno nella nuova realtà scolastica secondo le modalità concordate nel corso della riunione preliminare e puntualizzate in momenti di programmazione specifici con la presenza di chi coordina le fasi progettuali. Ove possibile, l'insegnante di sostegno dell'ordine scolastico</p>	<p><u>Aprile-maggio:</u></p>



	precedente cura il passaggio di consegne al team di nuova entrata.	
Scuola	<p>Comunicazione definitiva alla commissione formazione classi, da parte del team uscente e formalizzata dal Preside, dei nominativi degli alunni che saranno i nuovi compagni nel futuro anno scolastico.</p> <p>Accordi tra i team e riproposizione all'alunno della replica delle fasi di avvicinamento dell'"alunno blu" alla nuova realtà scolastica. In questa fase gli spazi visitati rimangono gli stessi, ma le proposte vengono impostate e organizzate come scansione delle fasi di lavoro e di gioco di una normale giornata scolastica.</p>	<u>Giugno</u>
Docenti e genitori	<p>Attivazione di una riunione per l'organizzazione operativa dell'ingresso a scuola compresa la definizione della data di ingresso dell'"alunno blu" a scuola, in accordo con la famiglia.</p> <p>Preparazione dei singoli momenti di consolidamento dell'esperienza di conoscenza contestuale dell'edificio e degli spazi.</p> <p>Prima dell'inserimento vero e</p>	<u>settembre</u>



proprio, "l'alunno blu", con i compagni di classe, effettuerà altre due visite strutturate, accolto nella scuola dai nuovi insegnanti.	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità (sincrone e asincrone), sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

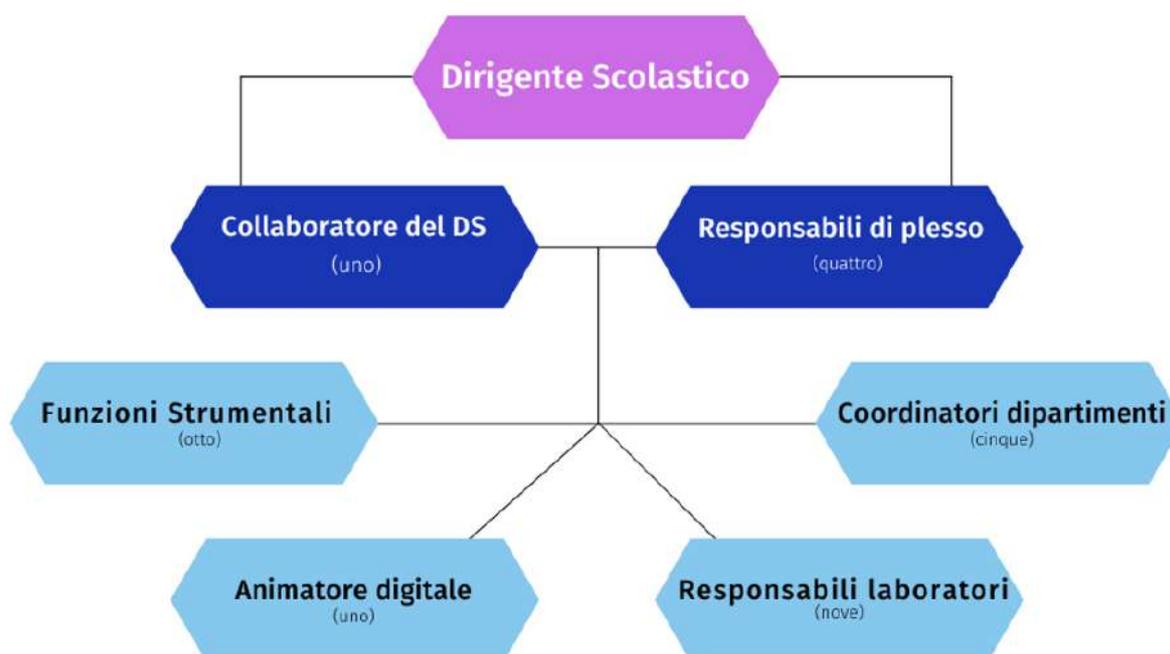
Allegati:

PDDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico è incaricato delle seguenti funzioni: • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili di plesso • Collabora con il D.S. per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC. • Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S e svolge la funzione di Segretario verbalizzante. • Definisce le procedure da sottoporre al D.S. per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di corsi di formazione •

1



Coordina la partecipazione a concorsi e gare • Collabora alle attività di orientamento • Segue le iscrizioni degli alunni • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto • Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto • Svolge inoltre altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina - Organizzazione interna della scuola - Proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti, orari - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari - Proposte di metodologie didattiche - Comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni - Uso delle aule e dei laboratori

Inoltre è delegato a svolgere le funzioni di competenza del Dirigente Scolastico di seguito meglio descritte. Nello svolgimento di tali attività è tenuto al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni, anche verbali, del Dirigente Scolastico, ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c. In quanto delegante, il Dirigente Scolastico è tenuto a vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni in questione. La delega è adottata ai sensi degli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del d.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di competenza del Dirigente Scolastico, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico. Il corretto



svolgimento di tali attività sarà valutato dalla scrivente, ai sensi dell'art. 7, c. 5, dell'art. 17, c. 1 lett. e-bis, dell'art. 45, c. 4 del d.lgs. 165/2001 nonché sulla base di quanto previsto dal vigente CCNL, per erogare un adeguato compenso accessorio. Il primo collaboratore in caso di sostituzione del D.S., è delegato pertanto a svolgere le seguenti attività: 1. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; 2. generale confronto e relazione, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente e ATA, nonché disposizione di visite fiscali per malattia; 4. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti di n. 24 ore settimanali; 5. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 6. autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; 7. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 8. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 9. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 10. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale,



comunale, con altri Enti, Associazioni Uffici e con soggetti privati aventi carattere di urgenza; 11. libretti di giustificazione; 12. richieste di intervento di forze dell'ordine per gravi motivi; 13. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico è incaricato delle stesse funzioni del primo, inoltre è segretario del Collegio dei Docenti ed è delegato a sostituire il D.S. in caso di assenza o di impedimento di breve durata, concomitante all'assenza del primo collaboratore.

Funzione strumentale

AREA 1 - Curricolo, Progettazione e Autovalutazione di Istituto (figure n. 2) • Coordinamento attività di Analisi, revisione e monitoraggio di PTOF, RAV, PDM e Rendicontazione Sociale; • Coordinamento della progettazione dell'offerta formativa; • Coordinamento e progettazione stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/25 ; • Elaborazione di una sintesi del P.O.F. da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni.

AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti (figure n.2) • Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: accoglienza Docenti e supporto nell' uso quotidiano del Registro elettronico; • Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari; • Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria

8



allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche; • Coordinamento prove INVALSI: analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti • Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, predisposizione e gestione del Piano di formazione e aggiornamento. • Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia; • Promozione e Sostegno all'attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, ovvero garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente; • Raccordo con enti esterni a sostegno dei docenti. AREA 3 - Inclusione • Coordinamento GLHO in assenza del dirigente; • Coordinamento e supporto dei docenti di sostegno nell'elaborazione del PEI; • Supporto ai docenti alla stesura del PDP per alunni BES; • Elaborazione del PAI; • Cura i contatti con l'ASL di appartenenza e con gli organismi territoriali competenti; • Predisposizione di procedure per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni stranieri • Coordinamento delle azioni per l'inclusione ed integrazione degli studenti con ridotta competenza in lingua italiana; • Dispersione scolastica: controllo/monitoraggio ed indagini statistiche; rapporti con le famiglie degli alunni inadempienti; rapporti con gli enti locali pubblici e privati per formazione professionale AREA 4 - Accoglienza, Continuità e orientamento • Coordinamento attività di accoglienza classi iniziali; • Coordinamento



attività di continuità; • Coordinamento attività orientamento in entrata e in uscita; • Coordinare scambi culturali e open-day (ove possibile) con le scuole secondarie di 2° grado; • Promuovere la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo; mediante un sistema di monitoraggio; • Promuovere e favorire la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicato all'orientamento; • Coordinare la partecipazione degli studenti a concorsi esterni ed interni; • Organizzare e promuove percorsi di eccellenza.

Capodipartimento

Ogni CAPO DIPARTIMENTO: Collabora con la dirigenza ed i docenti per i quali costituisce il punto di riferimento all'interno del dipartimento nel:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare;
- stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali ;
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali;
- definire il numero di prove di verifica scritte e/o orali per i quadrimestri;
- rivedere i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti;
- programmare prove parallele iniziali, intermedie e finali;
- programmare i test d'ingresso;
- formulare proposte di revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- formulare proposte per corsi di aggiornamento/formazione;
- redigere liste di materiali che possono essere utili per i

5



laboratori; • proporre l'acquisto di libri utili per la didattica; • predisporre le proposte di adozione dei libri di testo. • Valorizza la progettualità dei docenti; • Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; • Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; • Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.

Responsabile di plesso

□ Collaborano con la Presidenza per il buon funzionamento del plesso assegnato e per l'instaurazione di un positivo clima scolastico. □ Segnalano al Dirigente Scolastico eventuali situazioni anomale (ritardi, comportamenti particolari, mancanza di rispetto delle direttive del Regolamento d'Istituto da parte del personale docente e ATA...). □ Segnalano al Dirigente Scolastico, con tempestività, situazioni particolari riguardo agli alunni (ritardi, problemi comportamentali, problemi familiari, infortuni...). □ Verificano che le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico siano scrupolosamente applicate in modo tale da far funzionare l'Istituto nella maniera più efficiente possibile. □ Presiedono le riunioni in assenza del Dirigente Scolastico. □ Propongono e concordano con i colleghi un organigramma funzionale di plesso (controfirmato da tutti i docenti), al fine di un'equa distribuzione degli incarichi. (Orario, eventuali sdoppiamenti di gruppi classi per esigenze didattiche e/o organizzative, turni per la fruizione di aule

3



speciali). □ Ricevono e distribuiscono la posta, svolgendo quotidiano compito di collegamento con la sede centrale. □ Coordinano e annotano le variazioni di orario, specialmente se dovute a richieste di permesso breve e provvedono alla predisposizione della sostituzione dei colleghi assenti quando non viene nominato il supplente. □ Recepiscono di volta in volta le opinioni e i contributi dei colleghi di plesso al fine di farne oggetto di riflessione con il Dirigente Scolastico. □ Curano il rapporto genitori/insegnanti/personale ATA per le problematiche riguardanti il plesso, al fine di conoscere a pieno le esigenze dell'utenza. □ Controllano lo stato dell'edificio e segnalano alla segreteria, utilizzando l'apposito modulo, piccoli lavori da effettuare, guasti... □ Controllano, ai sensi della legge 81/08, l'effettivo stato di sicurezza dell'edificio e il rispetto delle norme da parte di tutto il personale che opera nella scuola e comunicano tempestivamente ogni situazione di possibile pericolo. □ Coordinano le emergenze, provvedono alla verifica periodica dei controlli dei presidi antincendio e cooperano con il personale esterno alla compilazione del registro di prevenzione incendi. □ Controllano che il materiale e le attrezzature della scuola siano utilizzate in modo corretto e solo ed esclusivamente per scopo didattico. □ Controllano l'utilizzo del telefono e delle postazioni multimediali. □ Sono responsabili e subconsegnatari delle aule speciali del plesso (salvo diverse disposizioni). □ Sono autorizzati all'uso del cellulare in classe per soli fini di servizio. □ Si occupano della sostituzione dei



colleghi e tengono in ordine la relativa documentazione.

Responsabile di laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio: - custodisce i beni mobili presenti nel laboratorio; - programma e gestisce le attività del laboratorio; - effettua il controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; - verifica la corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento d'istituto, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico; Offre Supporto a tutti i docenti della scuola nelle seguenti attività: 1. utilizzo delle attrezzature per la didattica, e soprattutto per le attività multidisciplinari; 2. utilizzo dei vari software di gestione e didattici; 3. reperimento in rete di risorse e materiali didattici da siti specializzati, come ad esempio quelli delle case editrici dei libri di testo in adozione; 4. adozione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche, tra cui a titolo esemplificativo il coinvolgimento degli alunni nell'utilizzo e/o nella realizzazione di e-book digitali e nella ricerca di risorse didattiche interattive (corsi digitali, tutorial, dispense, questionari, test, etc); - vigila sul corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio di propria pertinenza; - verificare le eventuali segnalazioni di disfunzioni nel funzionamento da parte degli utenti; - in caso di problemi riferisce al Direttore Amministrativo per l'affidamento della riparazione ad una ditta specializzata; - segnala l'obsolescenza delle apparecchiature. La responsabilità sulla custodia ed il corretto uso delle attrezzature viene trasferito automaticamente dal Responsabile di Laboratorio al docente momentaneamente

9



	<p>presente nel laboratorio con o senza la propria classe o gruppi di alunni.</p>	
Animatore digitale	<p>Si occupa della: - Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, nonché attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli alunni), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale: - supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'Istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione; - diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di</p>	3



accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; - promuove e coordina la creazione di gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola per l'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	potenziamento delle abilità di base: Italiano, Matematica e Inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di potenziamento della lingua inglese propedeutiche al conseguimento delle certificazioni linguistiche secondo quanto previsto dal framework europeo. Di fatto l'I.C. resta in attesa di assegnazione del docente a seguito di risoluzione del rapporto di lavoro del docente in servizio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle



minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti; Invio in conservazione delle fatture elettroniche e del protocollo giornaliero.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio acquisti

Cura dell'Albo Fornitori Gestioni fornitori su Area Nuovo Bilancio Gestione Acquisti – Richieste preventivi e buoni d'ordine Gestione PCC (piattaforma certificati crediti) Procedure CONSIP / MEPA, Richiesta CUP / Equitalia, DURC etc Collaborazione con il DSGA nella predisposizione e gestione delle attività di Bilancio. Liquidazione missioni, corsi di aggiornamento Richieste di finanziamenti da inoltrare a: Ministero, Regione, comune. Rendiconti agli Enti. Corrispondenza e archiviazione atti relativi al settore.

Ufficio per la didattica

Cura tutte le fasi operative per le iscrizioni degli alunni: Trasferimenti, rilascio certificati e nulla osta, compilazione



schede e registri generali. Caricamento dati su AXIOS. Tenuta fascicoli documenti Obbligo scolastico - dispersione - evasione. Richiesta e trasmissione documenti, Comunicazioni esterne scuola / famiglia, eventuali comunicazioni alle autorità competenti. Predisposizione e cura degli atti relativi agli alunni diversamente abili. Gestione pratiche portatori di handicap - rapporti con l'A.S.L. in collaborazione con la funzione strumentale. Libri di Testo (Adozioni AIE) - Cedole librerie / Buoni libri Supporto amministrativo per inserimento e/o esportazione dati da Axios attinenti alla didattica, Prove INVALSI, etc Registro elettronico - Preparazione tabelloni scrutini, registrazione esiti intermedi e finali, per trasmissioni on line INVALSI. Gestione statistiche. Registrazione assenze allievi e denunce alunni evasori dell'obbligo scolastico Compilazione diplomi e tenuta registro - rilascio diplomi. Statistiche alunni Adempimenti connessi agli infortuni degli alunni. Collabora con il dirigente Scolastico nella definizione degli organici. Protocollo della corrispondenza e archivio degli atti relativi al settore.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazioni, individuazione personale docente /ATA dalle Graduatorie di Istituto e gestione delle stesse in caso di rinnovo, depernamenti, inserimenti manuali etc; inserimento di contratti/servizi sia al SIDI che nell'applicativo AXIOS; comunicazioni obbligatorie ai Centri per l'impiego. Tenuta fascicoli personale docente /ATA e registri obbligatori, richiesta e trasmissione documenti, certificati di servizio o conferma servizi, tenuta registro dei contratti, controllo e trasmissione documenti di rito, preparazione documenti periodo di prova, pratiche maternità / interdizione etc.;comunicazioni obbligatorie ai Centri per l'impiego. Gestione assenze, permessi e ferie personale docente, inserimento assenze al SIDI e nell'applicativo AXIOS, visite fiscali, emissione decreti di assenza ed eventuale trasmissione agli organi di controllo, Graduatorie interne, autorizzazione alle libere professioni. Cura e stesura della corrispondenza concernente il settore di competenza.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Protocollo e archiviazione degli atti relativi all'area di competenza. Eventuali adempimenti, relativi all'area\compiti assegnati se e quando si rendano necessari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

aree riservate del Sito d'Istituto: Area Docenti https://scuolagrassa.edu.it/?page_id=174



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università di Palermo per il tirocinio formativo attivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 28 - Trapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Formazione su transizione digitale PNRR con l'istituto Galileo Galilei di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Universitario per l'Ateneo della Sicilia Occidentale e del Bacino del Mediterraneo- Unisom Trapani



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PARTENARIATO INTERNAZIONALE MULTIKULTURALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Gemellaggio Toscana - Sicilia: IC "G.Grassa" di Mazara del Vallo e IC "Calamandrei" di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gemellaggio

Denominazione della rete: Accademia Selinuntina di Scienze Lettere Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: IAS - Cnr Capo Granitola di Campobello di Mazara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: WWF sezione di Mazara del Vallo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Rete di Scopo Sicurezza Ambito 28 Istituto Capofila IC "Pirandello-Don Bosco" Campobello di Mazara

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Piccoli Semi



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: **ADIM - Associazione Diabetici Mazara**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione



Denominazione della rete: Bio di Classe- Blu Promo Società Cooperativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il Know How della formazione

Attività di autoaggiornamento prevede attività di studio e formazione/informazione individuale svolta attraverso l'acquisto di sussidi e materiali di settore e attraverso la partecipazione a corsi, convegni, seminari ecc., ma soprattutto attraverso la restituzione al Collegio dei Docenti e/o ai Dipartimenti Disciplinari del Know How della formazione in appositi incontri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Collegio dei Docenti e Dipartimenti Disciplinari

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità

Un percorso pensato per i docenti non specializzati sul sostegno strutturato in coerenza con le



indicazioni e obiettivi forniti dal Ministero nell'allegato A della nota del 21 ottobre 2021 al fine di sviluppare una solida consapevolezza sulle scelte progettuali dei docenti. L'attività formativa alternerà videolezioni, materiali di approfondimento, laboratorio per la progettazione al fine di far acquisire una competenza reale ai docenti partecipanti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il PNSD e la nostra Scuola

Nell'ambito della formazione prevista dal PNSD saranno attivati corsi di formazione sulla realizzazione di Learning objects

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6

Il percorso formativo che si intende realizzare è indirizzato ai docenti e agli educatori del comparto integrato zero-sei anni, rispondendo alle esigenze di competenza nei settori di progettazione, innovazione e governance. Il corso offre la possibilità di apprendere metodologie didattiche relative alla realizzazione di attività specifiche che vadano a indagare i campi di esperienza necessari per costruire i prerequisiti di accesso alla primaria, e che accompagnino il bambino nella corretta crescita evolutiva, nonché venire a conoscenza dei metodi di progettazione strutturata dei curricula e delle scelte organizzative secondo quanto previsto dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, predisposte dalla Commissione nazionale ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, art. 10, c. 4.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Anno di formazione e prova: attività prevista dal DM 850/2015

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Area della Sicurezza

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari Docenti, Addetti alla Sicurezza e al Primo Soccorso

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Le STEAM a supporto della didattica

Il modulo intende far conoscere agli insegnanti gli strumenti hardware e software per usare e sviluppare ambienti digitali, laboratori digitali, simulatori e emulatori. Altresì si approfondiranno le piattaforme di realtà aumentata e realtà virtuale principalmente per le discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica, ...) di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Polo STEAM - Marsala



Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

“Segreteria Digitale”

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni.

La privacy nella Scuola

Descrizione dell'attività di formazione Principali adempimenti introdotti dalla recente normativa sulla privacy

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corsi di formazione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Area della Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Rete di Scopo Sicurezza Ambito 28 Istituto Capofila IC "Pirandello-Don Bosco"
Campobello di Mazara